

Europa Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XXV
N. 14-15/23
05/04/2023

PNRR, online tre gare per realizzare 211 interventi della Missione 6 "Salute" in Sicilia

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Lollobrigida: con Meloni alla Fao per garantire buon cibo a tutti	3
Vigneti, nasce il registro della biodiversità	4
Vinitaly, la Sicilia candidata alla nomination di European Region of Gastronomy 2025	5
Approvato un regime italiano da 450 milioni di Euro	7
La Ue emette 6 mid di Euro in obbligazioni verdi NextGenerationEU	9
30° anniversario del Fondo di coesione: 179 miliardi di Euro per la convergenza e lo sviluppo sostenibile	14
In Cibo Civitas e le nuove opportunità offerte ai docenti da LVIA e Slow Food - Cittadinanza Globale - Sostenibilità	17
Inviti a presentare proposte	18
Concorsi	22
Manifestazioni	32

Oltre 500 milioni di euro di finanziamenti.

Le procedure scadono **il 10 maggio 2023**

Rafforzare e ammodernare l'assistenza sanitaria nazionale potenziando le **strutture e i presidi socio-sanitari territoriali di prossimità** (Case della Comunità e Ospedali di Comunità) e migliorando dal punto di vista antisismico il patrimonio immobiliare sanitario (Ospedali sicuri) della Regione Siciliana.

È questo l'obiettivo delle tre procedure di gara per l'aggiudicazione di accordi quadro multilaterali, gestite da Invitalia, per affidare i lavori e i servizi tecnici necessari alla realizzazione di **211 interventi** infrastrutturali in Sicilia per un valore di **oltre 500 milioni di euro** di finanziamenti.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del supporto tecnico operativo reso disponibile dal **Ministero dell'economia e delle finanze** e dal Ministero della Salute alle Regioni e agli Enti del servizio sanitario regionale, soggetti attuatori degli investimenti finanziati nell'ambito della **Missione 6 "Salute" del PNRR**, Componente 1 "Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale" e Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale".

Le procedure sono state suddivise in lotti geografici e ogni lotto geografico in sub-lotti relativi alle singole prestazioni necessarie per la realizzazione di lavori o opere pubbliche (servizi di verifica della progettazione, lavori in appalto integrato e servizi di collaudo).

Lo strumento dell'Accordo Quadro permette di avviare contestualmente tutte le procedure d'appalto relative alle fasi prestazionali utili all'attuazione dell'intervento e, al tempo stesso, consente di organizzare per tempo l'offerta (sub-fornitori, materiali, ecc.), a fronte di una domanda ingente e contemporanea. La scadenza delle tre procedure è fissata per il **10 maggio 2023**.

Tutti i dettagli sono disponibili su Invitalia Gare Telematiche >>
<https://ingate.invitalia.it/web/login.shtml>

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Sottomisura 2.1 – Approvazione Piste di Controllo Con Decreto n.1078 del 28/03/2023 si approvano le Piste di Controllo relative alla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli eventi diritto ad avvalersi ai servizi di consulenza”.

Operazione 14.1.1 – Proroga della data di scadenza per la presentazione della relazione asseverata agli ispettorati dell'agricoltura competenti Bando attuativo Misura 14 Benessere degli animali – Sottomisura 14.1 – Tipologia d'intervento 14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali – Proroga della data di scadenza per la presentazione della relazione asseverata agli ispettorati dell'agricoltura competenti.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Sottomisura 3.2 – Proroga termine per la presentazione delle domande di sostegno

Proroga termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 3.2 PSR Sicilia 2014/2022 al 15 aprile 2023.

Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” Fase 2 – Nomina Commissione di valutazione.

Con D.D.G. n. 639/2023 e n. 1159/2023 sono state nominate rispettivamente la Commissione unica di valutazione e la Commissione per la valutazione del punteggio relativo ai criteri tecnico scientifici nell'ambito del Bando pubblico Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” Fase 2 “Implementazione Piano di Progetto”, Allegato A al D.D.G. n. 4052 del 29/09/2022.

La Commissione unica di valutazione ha il compito di supportare i funzionari istruttori al fine di evitare disomogeneità nella valutazione, provvedere alla redazione degli elenchi di ammissibilità/non ammissibilità ed esaminare le istanze di riesame a seguito della pubblicazione degli elenchi provvisori delle domande ammissibili e non ammissibili, indicando le eventuali motivazioni di esclusione.

È composta da: Giuseppe Artale, presidente; Daniele Messina e Alessandro Zuccarello, componenti.

La Commissione di esperti tecnico scientifici ha il compito di valutare il punteggio spettante relativamente ai criteri di selezione relativi al principio: “Validità tecnico scientifica del Piano di Progetto” (max 50 punti) e redigere, per ciascuno Piano di Progetto un verbale di valutazione.

È composta da: Pietro Catania, Coordinatore del Corso di Laurea in Agricoltura di precisione presso il Dipartimento SAAF dell'Università degli Studi di Palermo; Antonino Di Grigoli, professore associato presso il Dipartimento SAAF dell'Università degli Studi di Palermo; Giorgio Testa, professore associato di agronomia e coltivazioni erbacee presso Università degli Studi di Catania.

<https://www.psr Sicilia.it/>

OCM Vino misura RRV - Data Ultima per Adesione a Norma Transitoria Si rammenta che per le domande RRV relative alle campagne sopra evidenziate, la richiesta di adesione alla norma transitoria deve essere presentata almeno 30 giorni antecedenti il termine ultimo per la conclusione dei lavori. Pertanto, per le domande di aiuto con data ultima chiusura lavori al 30 Aprile 2023, il termine ultimo per la presentazione delle domande di adesione al regime transitorio è fissato alle ore 24:00 del 31 Marzo 2023. Di conseguenza, per le domande con data ultima chiusura lavori al 31 Maggio 2023 il termine ultimo per l'adesione al regime transitorio è fissato alle ore 24:00 del 2 Maggio 2023, mentre per le domande con data ultima chiusura lavori al 20 Giugno 2023 il termine ultimo per l'adesione al regime transitorio è fissato alle ore 24:00 del 22 Maggio 2023. Si ribadisce inoltre che l'adesione alla norma transitoria può essere richiesta solo ed esclusivamente tramite l'applicativo sul SIAN. Non saranno accettate richieste che non siano regolarmente protocollate e rilasciate attraverso il portale SIAN.

Il presente AVVISO sostituisce quello pubblicato in area tematica “Vitivinicolo” in data 21 marzo 2023.

DITTA DI VITALE SALVATORE - Riconoscimento primo acquirente latte bovino e ovicaprino DITTA DI VITALE SALVATORE - Riconoscimento primo acquirente latte bovino e ovicaprino

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA, RINVIATI I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ancora irrisolti i problemi tecnici nella definizione le procedure di profilatura informatica delle sottomisure 1.1, 1.2, 3.2, 4.1 e 4.2 attivate con i Progetti integrati di filiera. Per questo motivo il Dipartimento regionale dell'Agricoltura ha emanato un avviso con cui informa che i termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sui bandi 2023, approvati con Decreto del Dirigente generale n. 559 del 22 febbraio scorso sono stati rideterminati.

Per il Pdf “Linea di intervento comparto zootecnico” la nuova finestra è compresa tra l'11 aprile e il 9 giugno (in precedenza era stata fissata tra il 13 marzo e il 12 maggio). Dal 17 aprile al 16 giugno la nuova finestra per il Pdf “Linea di intervento comparto frutta a guscio”. Quella prevista inizialmente dal bando era compresa tra il 27 marzo e il 26 maggio. Infine per il Pdf “Linea di intervento comparto florovivaistico”, i progetti possono essere presentati tra il 24 aprile e il 23 giugno. Il bando inizialmente prevedeva una finestra compresa tra l'11 aprile e il 9 giugno.

<https://mensileagricisicilia.it/progetti-integrati-di-filiera-rinviati-i-termini-di-presentazione-della-domanda/>
(Agrisette)

Pagina 2

Lollobrigida: con Meloni alla Fao per garantire buon cibo a tutti

Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha incontrato il direttore generale della Fao, Qu Dongyu, insieme al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, alla sua seconda visita all'agenzia specializzata dell'ONU. "Tra i temi trattati quello della sicurezza alimentare, del sostegno allo sviluppo della agricoltura dei Paesi deboli, impegno sul quale l'Italia, come ha sottolineato il Dg Qu Dongyu, è in prima linea da sempre. Nel corso dell'incontro, molto cordiale, abbiamo cominciato a ragionare dello "Stocktaking Moment" del Food System Summit, uno degli appuntamenti più importanti a livello mondiale che si terrà a Roma dal 24 al 26 luglio. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per garantire buon cibo a tutti". Lo dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco **Lollobrigida**.



https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_Meloni_FAO
(MASAF)

VIABILITÀ RURALE: PIANO DI INTERVENTI DA 10 MILIONI DI EURO

Migliorare i collegamenti stradali delle aree rurali per aiutare le imprese agricole siciliane ad essere ancora più competitive. Questo l'obiettivo del piano messo in campo dall'Ente di sviluppo agricolo che prevede un investimento complessivo di 10 milioni di euro. In programma interventi per il ripristino, la manutenzione straordinaria e il miglioramento di infrastrutture viarie rurali. I dettagli di questa iniziativa si trovano sul sito dell'Esa che ha pubblicato una manifestazione di interesse finalizzata alla selezione dei progetti esecutivi. Possono partecipare solo le amministrazioni comunali, le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi sovracomunali. La scadenza è fissata al 23 giugno prossimo. I fondi assegnati all'Ente di Sviluppo Agricolo per questa iniziativa derivano da un bando con destinatario unico (appunto l'Esa) della sottomisura 4.3.1 del Psr Sicilia 2014/2022. All'Esa competerà il coordinamento del piano degli interventi ma, sulla base di accordi che verranno sottoscritti successivamente con gli enti finanziati, si occuperà anche dell'esecuzione di alcuni degli interventi progettuali. "Si tratta di una occasione assai importante – spiega Carlo Turriciano, commissario straordinario dell'Esa – che contribuirà a rendere più funzionale la rete stradale rurale, colmando quelle carenze che limitano la piena operatività di molte aziende agricole siciliane".

Gli enti potranno partecipare con la presentazione di una sola domanda relativa a un solo progetto esecutivo, per un importo dei lavori che, al netto dell'IVA e delle spese generali, dovrà essere compreso tra un minimo di 100 mila euro e un massimo di 500 mila euro. La tipologia del sostegno è sotto forma di contributi e il finanziamento coprirà l'intero importo del progetto (100%). "Gli interventi – evidenzia l'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino – rientrano nell'ambito di un piano più ampio che prevede, anche attraverso l'Esa, un maggiore sostegno agli operatori del settore. In tal senso stiamo anche lavorando per rendere più sicuri i territori con sistemi di videosorveglianza e controlli più frequenti delle forze dell'ordine. Migliorare i collegamenti stradali significa anche sostenere il turismo rurale che permette la valorizzazione di prodotti, paesaggi e aspetti culturali della Sicilia".

<https://mensileagricisicilia.it/viabilita-rurale-piano-di-interventi-da-10-milioni-di-euro/>
(Agrisette)

CRISI IDRICA, IN SICILIA ISTITUITO TAVOLO TECNICO

Un Tavolo tecnico permanente per individuare misure contro la crisi idrica in Sicilia. Lo ha istituito il presidente della Regione Renato Schifani, convocando immediatamente a Palazzo d'Orleans, una serie di riunioni con gli assessori all'Agricoltura e all'Energia Luca Sammartino e Roberto Di Mauro, insieme ai dirigenti generali dei dipartimenti regionali competenti e ai responsabili dei Consorzi di bonifica, Siciliacque, Enel Produzione, Enel Green, Eni e dei nove Ato idrici dell'Isola. Secondo l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico della Sicilia, la situazione attuale vede un stato di "severità idrica bassa" in tutta la regione. L'unica eccezione, per il momento, riguarda il comparto delle zone irrigue in sofferenza servite dagli invasi "Pozzillo", "Nicoletti" e "Don Sturzo" nelle province di Catania, Enna e Siracusa a cui è stato attribuito, invece una "severità media".

Si prevede, purtroppo, un trend negativo: la situazione meteo climatica è ormai tendente alla stabilizzazione verso l'assenza di precipitazioni. "Da oltre due mesi – sottolinea il presidente Schifani – la Regione ha messo in campo una serie di misure per mitigare la siccità. Sono stati attivati una serie di tavoli con soggetti ed enti interessati per migliorare la capacità di accumulo delle dighe attraverso l'eliminazione dei detriti depositati sul fondo degli invasi. Un'ulteriore spinta in tal senso è arrivata dall'approvazione dei Piani di gestione proposti dai gestori delle dighe e autorizzati dall'Autorità di bacino della presidenza della Regione. Adesso – ha concluso Schifani – dopo diverse riunioni, con il coinvolgimento dei Consorzi di bonifica e degli enti erogatori dell'acqua, per rendere più celeri i lavori per il riefficientamento delle condotte idriche, si rende necessario un tavolo permanente con gli enti interessati dove si esamineranno tutte le proposte possibili per affrontare l'eventuale crisi idrica che potrebbe verificarsi nel prossimo periodo estivo".

<https://mensileagricisicilia.it/crisi-idrica-in-sicilia-istituito-tavolo-tecnico/>
(Agrisette)

Cibo sintetico. Cdm approva divieto produzione e commercializzazione

È stato approvato in Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco **Lollobrigida** e del ministro della Salute Orazio **Schillaci**, il disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di **produzione e di immisione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici**.

Finalità del provvedimento è assicurare il massimo livello di tutela della salute dei cittadini e preservare il patrimonio agroalimentare, quale insieme di prodotti di espressione del processo di evoluzione socioeconomica e culturale dell'Italia, di rilevanza strategica sul territorio per l'interesse nazionale.

In mancanza di una specifica normativa europea in materia di alimenti e cibi sintetici, il Governo Meloni ha ritenuto di intervenire precauzionalmente a livello nazionale per tutelare gli interessi che sono legati alla salute e al patrimonio culturale. "Guardiamo alla tutela della nostra collettività. Come Governo abbiamo affrontato il tema della qualità che i prodotti da laboratorio non garantiscono. Abbiamo voluto tutelare la nostra cultura e la nostra tradizione, anche enogastronomica. Se si dovesse imporre sui mercati la produzione di cibi sintetici, ci sarebbe maggiore disoccupazione, più rischi per la biodiversità e prodotti che, a nostro avviso, non garantirebbero benessere. Non c'è un atteggiamento persecutorio ma di forte volontà di tutela", così il ministro Francesco **Lollobrigida** in conferenza stampa a Palazzo Chigi con il ministro della Salute Schillaci, dopo l'approvazione del provvedimento.

Viene sancito il divieto di impiegare, nella preparazione di alimenti o bevande, vendere, detenere per vendere, importare, produrre per esportare, somministrare o comunque distribuire per il consumo alimentare, cibi o mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o di tessuti derivanti da animali vertebrati.

In caso di violazione il prodotto sarà confiscato e l'operatore è soggetto a una multa che va da 10mila fino ad un massimo pari al 10% del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio chiuso anteriormente all'accertamento della violazione. Il monitoraggio sarà effettuato nell'ambito delle attività di competenza del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e del Ministero della Salute.

https://www.politicheagricole.it/cdm_cibi_sintetici
(MASAF)



Vigneti, nasce il registro della biodiversità. Sammartino: «Esaltare identità autoctone»

Un albero genealogico dei vini siciliani e un registro che potrà essere utilizzato da tutti i viticoltori dell'isola per esaltare la biodiversità delle produzioni. Le aziende siciliane avranno inoltre la possibilità di acquistare materiale certificato di varietà autoctone dai vivaisti locali. Sono alcuni dei risultati del progetto "Valorizzazione del germoplasma viticolo" che ha visto interagire la Regione Siciliana, attraverso il dipartimento Agricoltura e il vivaio regionale Federico Paulsen, con la facoltà di Agraria dell'Università di Palermo e il consorzio di tutela vini Doc Sicilia insieme ad alcuni vivaisti privati. Il Paulsen ha fornito il materiale iniziale utile a sviluppare il progetto.

Il programma si è svolto con la riproduzione, attraverso tecniche avanzate, di dieci varietà viticole siciliane e sono state poste le basi per lavorare su altri biotipi: in un anno sono stati costituiti diversi impianti riproduttivi delle viti, con materiale iniziale sottoposto preventivamente a test di laboratorio per accertare la purezza delle varietà e l'assenza di virus. Le barbatelle prodotte (talee di vite che ha emesso le radici) sono state utilizzate nel secondo anno del progetto per la costituzione di due campi di piante madri di categoria iniziale, situati nell'agro di Petrosino.

«I risultati del lavoro della comunità scientifica dell'ateneo di Palermo, insieme al dipartimento regionale e al consorzio di tutela della Doc Sicilia - ha affermato l'assessore all'Agricoltura Luca Sammartino - sono straordinari. È un patrimonio che oggi, grazie a uno studio portato avanti dal dipartimento e dall'Università, mette al centro l'albero genealogico dei vini siciliani e istituisce un registro che potrà essere utilizzato da tutti i viticoltori siciliani per esaltare la biodiversità delle produzioni dei nostri territori e riconvertire alcune zone della regione in aree produttive. Siamo a pochi giorni dal prossimo Vinitaly dove la Regione Siciliana cercherà di promuovere il proprio brand e posizionarsi sempre più in alto sui mercati, nonostante la contrazione subita dall'export italiano. Riusciremo, insieme alla comunità scientifica e alla compartecipazione di pubblico e privato, a costruire nuove opportunità».

«La Sicilia è uno scrigno di biodiversità - ha affermato il dirigente generale del dipartimento regionale dell'Agricoltura, Dario Cartabellotta - e questo lavoro è servito non soltanto a valorizzare le specie autoctone, ma anche ad arricchire l'offerta. È una soddisfazione esaltare l'identità enologica siciliana attorno a cui si è sviluppata una grande e nuova capacità di enologi e imprenditori in un momento che si definisce "rinascimento enologico" nell'Isola. Dopo il Nero d'avola e il Grillo sono arrivate le bollicine di Sicilia che hanno ulteriormente arricchito l'offerta di vini degli ultimi anni».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/vigneti-nasce-registro-biodiversita-sammartino-esaltare-identita-autoctone>



Il Masaf porta al Vinitaly la mostra 'Bacco Divino', insieme a eventi su vino e cultura, salute, economia e turismo nel nuovo "ITALIA - Spazio Espositivo"

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, sarà presente alla 55^a edizione di **Vinitaly**, a Verona-fiere, dal 2 al 5 aprile, con un programma ricco di eventi, convegni e momenti di approfondimento. Il Ministro **Francesco Lollobrigida** e i Sottosegretari **Patrizio La Pietra** e **Luigi D'Eramo** saranno presenti al Vinitaly presso "ITALIA - Spazio espositivo", il nuovo padiglione del Ministero.

I giornalisti, cineoperatori e fotografi che vorranno partecipare agli eventi organizzati dal Masaf nelle giornate di domenica e lunedì, dovranno accreditarsi ai singoli eventi inviando una e-mail all'indirizzo: ufficiostampa@masaf.gov.it Per l'evento "Bacco Divino", per motivi di sicurezza legati ai quadri in esposizione, avranno accesso alla sala solo i fotografi e i cineoperatori. Tutti i giornalisti potranno seguire la presentazione dai monitor presenti sia all'esterno che all'interno di "ITALIA - Spazio Espositivo". Diretta streaming sulla pagina Facebook del Masaf.

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 5 APRILE, ultimo giorno di Vinitaly, **alle 11.00** presso la sala conferenze dello Spazio del Ministero il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare parleranno di "**Controlli PAC, tutela agroalimentari**". A seguire **alle 12.00** il Crea presenterà "**Biodiversità viticola: i Custodi, i Vitigni, i Vini**".

A far da cornice alla rassegna Vinitaly, presso "ITALIA - Spazio Espositivo", saranno presentate le attività di promozione e controlli del Ministero, con l'ausilio dei dipartimenti, dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), del Consiglio per la ricerca in agricoltura ed economia agraria (CREA), della Rete Nazionali degli Istituti agrari (Re.N.Is.A.) e dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) che terrà una mostra permanente sulle bottiglie di vino contraffatte sequestrate nelle varie operazioni di controllo.

https://www.politicheagricole.it/Masaf_vinitaly
(MASAF)

Vinitaly, la Sicilia candidata alla nomination di European Region of Gastronomy 2025

La Sicilia si candida alla nomination per l'European Region of Gastronomy Award del 2025. L'annuncio è arrivato nel corso del Vinitaly, durante una conferenza stampa nel padiglione Sicilia, dell'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino e del direttore generale del dipartimento Agricoltura Dario Cartabellotta.

Il riconoscimento è assegnato ogni anno dall'Istituto internazionale di gastronomia, cultura, arti e turismo (Ilgat) a una o più città, o regioni europee, che si distinguono in attività di sensibilizzazione sull'unicità culturale e alimentare, di stimolo della creatività e dell'innovazione gastronomica e ancora che si mettono in evidenza per iniziative di educazione a una alimentazione più sana e di miglioramento degli standard del turismo sostenibile. L'obiettivo è valorizzare i tratti distintivi delle culture alimentari territoriali e rafforzare il benessere delle comunità.

«Abbiamo scelto il Vinitaly come teatro per l'annuncio della candidatura della Sicilia alla nomination di European Region of Gastronomy 2025, perché l'importanza di questa scelta merita un palcoscenico così prestigioso – ha commentato l'assessore Sammartino –. È l'intera filiera produttiva agricola siciliana a meritare questo riconoscimento dato che nel progetto sono incluse centinaia di aziende grazie al coinvolgimento di tutti i consorzi dell'agroalimentare siciliano e del consorzio Doc Sicilia. Anche questa volta, vogliamo scommettere nel connubio tra prodotto e territori, raccontando l'Isola attraverso le sue eccellenze, le sue tradizioni, gli uomini e le donne che la rendono una terra unica al mondo».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/vinitaly-sicilia-candidata-alla-nomination-european-region-gastronomy-2025>



Green Deal europeo: al via l'attuazione del pacchetto "Pronti per il 55%"



EC 2023

La Commissione accoglie con favore l'adozione definitiva da parte degli Stati membri dell'UE, dei **regolamenti riveduti relativi alle norme sulle emissioni di CO2 per le autovetture e i furgoni nuovi, alla condivisione degli sforzi e all'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura**. Questi accordi rappresentano un traguardo che consentirà all'UE di avviare la fase di attuazione del pacchetto legislativo "Pronti per il 55%", presentato dalla Commissione nel luglio 2021 per realizzare il Green Deal europeo. L'Unione sarà così sulla buona strada per **ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 e diventare climaticamente neutra entro il 2050**. In base ai nuovi livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2, dal 2035 tutte le autovetture e i furgoni nuovi immatricolati nell'UE dovranno essere a zero emissioni. Si tratta di norme più rigorose che ridurranno le emissioni dei trasporti e permetteranno di progredire costantemente verso una mobilità a zero emissioni, di contrastare l'inquinamento atmosferico in tutta l'Unione e di mantenere l'industria automobilistica innovativa e competitiva a livello internazionale. In una dichiarazione che accompagna il voto, la Commissione si è impegnata a presentare proposte per dare seguito alla richiesta dei legislatori di consentire l'immatricolazione di autovetture e furgoni alimentati esclusivamente a carburanti a zero emissioni di carbonio dopo il 2035.

Il regolamento sulla condivisione degli sforzi riveduto stabilisce per gli Stati membri obiettivi annuali vincolanti più ambiziosi in materia di emissioni di gas a effetto serra in settori attualmente non inclusi nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE. Il testo definitivo mantiene la proposta della Commissione di aumentare l'obiettivo di riduzione delle emissioni per tali settori (edilizia, agricoltura, gestione dei rifiuti, piccola industria e trasporti) dal 29% al 40% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura riveduto aumenta l'obiettivo dell'UE in relazione agli assorbimenti netti di carbonio da pozzi naturali a 310 milioni di tonnellate di CO2 equivalente entro il 2030. Le nuove norme fissano obiettivi ambiziosi ed equi per ciascuno Stato membro, al fine di invertire la tendenza alla diminuzione dei pozzi di assorbimento del carbonio dell'UE. Ieri il Consiglio ha inoltre adottato una decisione che modifica la riserva stabilizzatrice del mercato relativa al sistema per lo scambio di quote di emissione nell'UE, che stabilizza il mercato del carbonio eliminando le quote eccedentarie. La modifica ha rafforzato la riserva e ulteriori modifiche saranno adottate nell'ambito della revisione del sistema di scambio di quote di emissione, che dovrebbe essere adottata nelle prossime settimane, a seguito dell'accordo provvisorio dello scorso dicembre. Gli accordi raggiunti dal Parlamento europeo e dal Consiglio alla fine dello scorso anno possono ora entrare in vigore dopo l'approvazione formale dei due legislatori. Queste leggi aggiornate sono predisposte per raggiungere gli obiettivi concordati nella normativa europea sul clima e trasformare radicalmente l'economia e la società dell'UE per un futuro equo, verde e prospero.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/green-deal-europeo-al-lattuazione-del-pacchetto-pronti-il-55-2023-03-29_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Gas fluorurati: eliminazione completa entro il 2050

Accelerare la riduzione degli idrofluorocarburi ed eliminarli gradualmente entro il 2050

Transizione più rapida verso soluzioni rispettose del clima

I gas fluorurati sono utilizzati in apparecchiature di refrigerazione, di condizionamento d'aria, di protezione antincendio e in pompe di calore

Il Parlamento è pronto a negoziare con i governi UE un'ulteriore riduzione delle emissioni di gas fluorurati per conseguire gli obiettivi climatici dell'UE e globali. Giovedì, i deputati hanno adottato la loro posizione sulla revisione del quadro legislativo UE sulle emissioni di gas fluorurati, con 426 voti favorevoli, 109 contrari e 52 astensioni.

Accelerare la transizione verso la neutralità climatica dell'UE

I deputati chiedono una riduzione graduale degli idrofluorocarburi (HFC) sul mercato UE a partire dal 2039, con l'eliminazione completa del loro consumo e produzione entro il 2050 (allegato VII). Tale obiettivo è in linea con le norme UE aggiornate sulla neutralità climatica per il 2050.

Promuovere soluzioni alternative e la lotta contro le attività illegali

Per promuovere l'adozione di soluzioni rispettose del clima e garantire certezze ai consumatori e agli investitori, i deputati vogliono rafforzare i requisiti che disciplinano l'immissione di prodotti contenenti gas fluorurati sul mercato unico UE (allegato IV). La proposta prevede specifiche date per la graduale eliminazione dei gas fluorurati in settori in cui è tecnologicamente ed economicamente fattibile passare ad alternative, come per la produzione di apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria, pompe di calore e quadri elettrici. Inoltre, i deputati vogliono migliorare il monitoraggio del commercio illegale di gas fluorurati sia meglio sorvegliato, consentendo alle autorità doganali di sequestrare e confiscare i gas fluorurati a effetto serra importati o esportati in violazione del presente regolamento e in linea con la direttiva sulla criminalità ambientale.

Prossime tappe

Una volta che il Consiglio avrà raggiunto un accordo sulla propria posizione negoziale, i deputati saranno pronti ad avviare i negoziati sulla forma definitiva della legislazione.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230327IPR78543/gas-fluorurati-eliminazione-completa-entro-il-2050>

(Parlamento Europeo)

A
M
B
I
E
N
T
E

Pagina 6

Aiuti di Stato: approvato dalla Commissione un regime italiano da 450 milioni di € a sostegno della produzione di idrogeno rinnovabile

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 450 milioni di € a sostegno della produzione di idrogeno rinnovabile per promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette, in linea con il piano industriale del Green Deal. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato che la Commissione ha adottato il 9 marzo 2023 per sostenere misure in settori che sono fondamentali ai fini dell'accelerazione della transizione verde e la riduzione della dipendenza dai combustibili. Il nuovo quadro modifica e proroga in parte il quadro temporaneo di crisi adottato il 23 marzo 2022 per permettere agli Stati membri di sostenere l'economia sullo sfondo dell'attuale crisi geopolitica e già modificato il 20 luglio 2022 e il 28 ottobre 2022.

La misura dello Stato italiano

Nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione l'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 450 milioni di € a sostegno degli investimenti nella produzione integrata di idrogeno rinnovabile e di energia elettrica rinnovabile in aree industriali dismesse al fine di promuovere la transizione a un'economia a zero emissioni nette. La misura, finanziata nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, sarà disponibile per le imprese di tutte le dimensioni attive in Italia, ad eccezione degli enti creditizi e degli altri istituti finanziari. I progetti saranno selezionati mediante procedura di gara aperta e competitiva. Il sostegno pubblico sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette a copertura dei costi d'investimento; l'importo massimo di aiuto per progetto sarà di 20 milioni di €. La Commissione ha constatato che il regime italiano rispetta le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione. In particolare: i) l'aiuto sarà concesso in base a un regime comprensivo di stime di volume e dotazione; ii) l'importo dell'aiuto sarà determinato mediante procedura di gara competitiva aperta, chiara, trasparente e non discriminatoria; iii) l'aiuto sarà concesso prima del 31 dicembre 2025. La Commissione ha concluso che il regime italiano è necessario, adeguato e proporzionato al fine di accelerare la transizione verde e agevolare lo sviluppo di talune attività economiche che rivestono importanza per l'attuazione del piano REPowerEU e del piano industriale del Green Deal, in conformità dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE e delle condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

Il 9 marzo 2023 la Commissione europea ha adottato un nuovo quadro temporaneo di crisi e transizione per promuovere misure di sostegno in settori fondamentali per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette, in linea con il piano industriale del Green Deal. Insieme alla modifica del regolamento generale di esenzione per categoria approvata dalla Commissione lo stesso giorno, il quadro temporaneo di crisi e transizione contribuirà ad accelerare gli investimenti e i finanziamenti per la produzione di tecnologie pulite in Europa. Aiuterà inoltre gli Stati membri a realizzare progetti specifici nell'ambito dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza. Il nuovo quadro modifica e proroga in parte il quadro temporaneo di crisi adottato il 23 marzo 2022 per consentire agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato il 20 luglio 2022 a integrazione del pacchetto Risparmiare gas per un inverno sicuro e in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU. Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato ulteriormente il 28 ottobre 2022 in conformità del regolamento relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e del regolamento che promuove la solidarietà mediante un migliore coordinamento degli acquisti di gas, parametri di riferimento affidabili per i prezzi e scambi transfrontalieri di gas. Il quadro temporaneo di crisi e transizione prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

aiuti di importo limitato, in qualsiasi forma, destinati alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle sanzioni e contro-sanzioni adottate in tale contesto, fino ai nuovi massimali, aumentati a 250 000 € e a 300 000 €, rispettivamente, per i settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e a 2 milioni di € per tutti gli altri settori;

sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati. In casi eccezionali e subordinatamente all'esistenza di rigorose misure di salvaguardia, gli Stati membri possono fornire alle imprese energetiche garanzie pubbliche superiori al 90 % per le attività di negoziazione sotto forma di garanzie finanziarie non finanziate alle controparti centrali o ai partecipanti diretti;

aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia. Gli aiuti, che possono essere concessi in qualsiasi forma, compenseranno parzialmente le imprese, in particolare gli utenti a forte consumo di energia, a fronte dei costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas e dell'energia elettrica. L'importo degli aiuti individuali può essere calcolato sulla base dei consumi passati o correnti, tenendo conto della necessità di mantenere intatti gli incentivi di mercato per ridurre il consumo energetico e garantire il proseguimento delle attività economiche. Gli Stati membri possono fornire sostegno in modo flessibile, anche ai settori a forte consumo di energia particolarmente colpiti, nel rispetto delle misure di salvaguardia volte ad evitare le sovracompensazioni e ad incentivare la riduzione dell'impronta di carbonio in caso di aiuti superiori a 50 milioni di €. Gli Stati membri sono invitati a vagliare l'ipotesi d'introdurre, senza discriminazioni, obblighi di tutela dell'ambiente o di sicurezza dell'approvvigionamento. Ulteriori dettagli sulle possibilità di ricevere sostegno per i prezzi elevati dell'energia, compresa la metodologia per calcolare gli importi degli aiuti individuali, sono disponibili qui;



%

misure che accelerano la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri possono istituire regimi di investimenti in tutte le fonti di energia rinnovabile, tra cui l'idrogeno rinnovabile, il biogas e il biometano, lo stoccaggio e il calore rinnovabile, anche mediante pompe di calore, con procedure di gara semplificate che possono essere attuate rapidamente, prevedendo nel contempo garanzie sufficienti per tutelare la parità delle condizioni. In particolare gli Stati membri possono elaborare regimi relativi a tecnologie specifiche, che richiedono un sostegno alla luce delle specificità dei mix energetici nazionali. Le condizioni per la concessione di aiuti a progetti di piccole dimensioni e a tecnologie meno mature, come l'idrogeno rinnovabile, sono state semplificate eliminando l'obbligo di una procedura di gara competitiva, a condizione che siano adottate determinate misure di salvaguardia;

misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali. Per accelerare ulteriormente la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, gli Stati membri possono sostenere gli investimenti nella riduzione graduale dell'utilizzo di combustibili fossili, in particolare attraverso l'elettificazione, l'efficienza energetica e lo spostamento verso l'utilizzo di idrogeno rinnovabile e idrogeno elettrolitico rispondente a determinati requisiti, con maggiori possibilità di sostenere la decarbonizzazione dei processi industriali mediante il passaggio ai combustibili derivati dall'idrogeno. Gli Stati membri possono i) istituire nuovi regimi basati su gare d'appalto o ii) sostenere direttamente i progetti, senza gare d'appalto, con determinati limiti alla quota di sostegno pubblico per investimento. Sarebbero previsti bonus supplementari specifici per le piccole e medie imprese e per soluzioni particolarmente efficienti sotto il profilo energetico. In mancanza di gara è stato introdotto un metodo ulteriormente semplificato per determinare il livello massimo di sostegno;

misure volte a sostenere la riduzione della domanda di energia elettrica, in conformità del regolamento relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia;

misure per accelerare ulteriormente gli investimenti in settori strategici per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette, consentendo aiuti agli investimenti per la fabbricazione di attrezzature strategiche, segnatamente batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio, per la produzione di componenti fondamentali e per la produzione e il riciclaggio delle materie prime critiche necessarie. Nello specifico gli Stati membri possono approntare regimi semplici ed efficaci limitando il sostegno a una data percentuale dei costi di investimento, fino a determinati importi nominali, stabilita secondo l'ubicazione dell'investimento e le dimensioni del beneficiario e prevedendo il massimo sostegno possibile per le piccole e medie imprese (PMI) e per le imprese situate in regioni svantaggiate così da tenere debitamente conto degli obiettivi di coesione. In casi eccezionali e ferma restando la presenza di determinate garanzie, gli Stati membri possono elargire un sostegno superiore a singole imprese in presenza di un rischio reale di dirottamento degli investimenti al di fuori dell'Europa. Ulteriori informazioni sulle possibilità di sostegno delle misure volte ad accelerare la transizione verso un'economia a zero emissioni nette sono disponibili qui.

Le entità controllate dalla Russia che sono soggette a sanzioni saranno escluse dall'ambito di applicazione di queste misure.

Le misure particolarmente importanti ai fini dell'accelerazione della transizione verde e della riduzione della dipendenza dai combustibili resteranno in vigore fino al 31 dicembre 2025. Si tratta in particolare delle misure che accelerano la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio dell'energia, delle misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali e delle misure volte ad accelerare ulteriormente gli investimenti in settori fondamentali per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette.

Le altre misure del quadro temporaneo di crisi volte a rispondere alla crisi nell'immediato (aiuti di importo limitato, sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati, aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia, misure volte a sostenere la riduzione della domanda di energia elettrica) resteranno applicabili fino al 31 dicembre 2023. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà in un momento successivo l'opportunità di una proroga.

Il quadro temporaneo di crisi e transizione integra le ampie possibilità di cui dispongono gli Stati membri per concepire misure conformi alle vigenti norme dell'UE sugli aiuti di Stato che, ad esempio, consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e a sopperire a un urgente fabbisogno di aiuti al salvataggio. Inoltre l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per i danni direttamente causati da un evento eccezionale, come l'attuale crisi. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.106007 nel registro degli aiuti di Stato del sito web della Commissione dedicato alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo di crisi e transizione e sulle altre azioni intraprese dalla Commissione per parare le ripercussioni economiche della guerra della Russia contro l'Ucraina e per promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette sono disponibili qui.

Citazioni

Questo regime da 450 milioni di € consentirà all'Italia di accelerare la diffusione delle capacità di idrogeno rinnovabile, in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno. Aiuterà inoltre l'Italia a ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili, in linea con il piano REPowerEU, limitando nel contempo il più possibile le distorsioni concorrenziali.

Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva responsabile per la Concorrenza - 03/04/2023

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-approvato-dalla-commissione-un-regime-italiano-da-450-milioni-di-eu-sostegno-della-2023-04-03_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La Commissione europea emette 6 miliardi di € in obbligazioni verdi NextGenerationEU



EU

La Commissione europea ha emesso ieri **6 miliardi di € di obbligazioni verdi** NextGenerationEU, nell'ambito della quarta operazione sindacata del 2023.

L'operazione è stata eseguita in una sola tranche, mediante un'emissione sull'obbligazione verde con scadenza al 4 febbraio 2048. Gli investitori hanno mostrato un forte interesse per l'operazione: la domanda è stata oltre 12 volte superiore all'offerta. La Commissione intende finanziare il 30% del programma di ripresa NextGenerationEU emettendo obbligazioni verdi NextGenerationEU. La Commissione diventerà così il **maggior emittente di obbligazioni verdi al mondo**.

L'operazione porta a 42,5 miliardi di € il volume totale di obbligazioni verdi NextGenerationEU emesse finora. I proventi di queste obbligazioni serviranno a finanziare progetti verdi previsti dai piani nazionali di ripresa e resilienza degli Stati membri, che costituiscono la tabella di marcia per le spese nell'ambito di NextGenerationEU. Attualmente l'importo delle spese ammissibili per le obbligazioni verdi NextGenerationEU nell'ambito dei piani nazionali di ripresa e resilienza degli Stati membri ammonta a 187 miliardi di €. L'importo è destinato ad aumentare dato che vengono tuttora presentate nuove domande di finanziamento. Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio, ha dichiarato: *"Il programma di obbligazioni verdi NextGenerationEU dimostra l'impegno dell'UE a favore della sostenibilità, anche in termini di finanziamenti. Ad oggi è stato accolto molto favorevolmente da tutti gli operatori del mercato e l'operazione di ieri ne costituisce un'ulteriore dimostrazione."* Con l'operazione di ieri la Commissione ha raccolto 39,4 miliardi di €, vale a dire il 49% dell'obiettivo totale di finanziamento di 80 miliardi di € per il primo semestre del 2023. Di questo totale circa 70 miliardi di € verranno destinati al programma di ripresa NextGenerationEU e i restanti 10 miliardi circa di € al programma di assistenza macrofinanziaria+ a favore dell'Ucraina.

Una panoramica dettagliata delle operazioni previste nell'ambito dell'approccio di finanziamento unificato per il primo semestre del 2023 è inclusa nel piano di finanziamento dell'UE

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-emette-6-miliardi-di-euro-obbligazioni-verdi-nextgenerationeu-2023-03-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Francia



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Francia e destinata alla circolazione. Paese di emissione: Francia **Oggetto della commemorazione:** Giochi olimpici di Parigi 2024 . **Tiratura stimata:** 260 000 **Data di emissione:** gennaio 2023

GUUE C 116 del 31/03/2023

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Spagna



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Spagna e destinata alla circolazione. Paese di emissione: Spagna **Oggetto della commemorazione:** patrimonio UNESCO della città di Cáceres **Tiratura stimata:** 1 500 000 **Data di emissione:** 1° trimestre 2023

GUUE C 116 del 31/03/2023

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Finlandia



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Finlandia e destinata alla circolazione. Paese di emissione: Finlandia **Oggetto della commemorazione:** prima legge finlandese in materia di conservazione della natura **Tiratura stimata:** 400 000 **Data di emissione:** primavera 2023

GUUE C 116 del 31/03/2023

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Slovacchia



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Slovacchia e destinata alla circolazione. Paese di emissione: Slovacchia **Oggetto della commemorazione:** Il centesimo anniversario della prima trasfusione di sangue in Slovacchia **Tiratura stimata:** 1 000 000 **Data di emissione:** marzo 2023

GUUE C 116 del 31/03/2023

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Pagina 9

La Commissione propone maggiore trasparenza e meno burocrazia per le società al fine di migliorare il contesto imprenditoriale nell'UE

La Commissione europea ha adottato una proposta di direttiva per facilitare alle società l'ampliamento dell'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario dell'UE.

La proposta mira ad agevolare le operazioni transfrontaliere delle imprese e ad aumentare la trasparenza e la fiducia in ambito societario rendendo disponibili al pubblico maggiori informazioni sulle imprese a livello dell'UE.

Ridurrà inoltre la burocrazia per le imprese transfrontaliere, risparmiando circa 437 milioni di EUR all'anno di oneri amministrativi grazie a un certificato societario dell'UE o all'applicazione del principio "una tantum".

La proposta contribuirà all'ulteriore digitalizzazione del mercato unico e aiuterà le imprese, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni, a operare nell'UE.

Riduzione della burocrazia e degli oneri amministrativi

Per ridurre la burocrazia e alleggerire gli oneri amministrativi per le imprese transfrontaliere, le norme proposte contemplano quanto segue:

l'applicazione del principio "una tantum", in modo che le società non debbano ripresentare le informazioni quando costituiscono una succursale o una società in un altro Stato membro.

Le informazioni pertinenti possono essere scambiate tramite il sistema di interconnessione dei registri delle imprese (Business Registers Interconnection System - BRIS);

un **certificato societario dell'UE**, contenente un insieme di informazioni di base sulle società, disponibile gratuitamente in tutte le lingue dell'UE;

un **modello standard multilingue per una procura digitale dell'UE** che autorizzi una persona a rappresentare la società in un altro Stato membro;

L'eliminazione di formalità quali la necessità di un'apostilla o di traduzioni certificate per i documenti societari.

Maggiore trasparenza e fiducia nelle imprese transfrontaliere

La proposta aggiorna le norme vigenti dell'UE per le società (direttiva (UE) 2017/1132) per adeguarle ulteriormente agli sviluppi digitali e alle nuove sfide, e per stimolare la crescita e la competitività nel mercato unico.

Per assicurare una maggiore trasparenza e fiducia nelle imprese le norme proposte mirano a:

garantire che le **informazioni importanti sulle società** (ad esempio sulle società di persone e sui gruppi di società) siano rese pubbliche, in particolare a livello dell'UE, tramite il BRIS;

facilitare le ricerche di informazioni sulle società nell'UE consentendo la consultazione del BRIS e, parallelamente, di altri due sistemi che interconnettono i registri dei titolari effettivi e i registri fallimentari;

garantire che i dati figuranti nei registri delle imprese siano **esatti, affidabili e aggiornati**, ad esempio prevedendo controlli delle informazioni sulle imprese prima della loro iscrizione in tali registri in tutti gli Stati membri.

Prossime tappe

La proposta sarà ora discussa dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Viene proposto che gli Stati membri abbiano due anni di tempo per recepire la direttiva nel diritto nazionale una volta che questa sarà stata adottata.

Contesto

Le società sono al centro del mercato unico. Grazie alle loro attività commerciali e ai loro investimenti, anche a livello transfrontaliero, svolgono un ruolo di primo piano nel contribuire alla prosperità economica e alla competitività dell'UE, e nel portare avanti la duplice transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

A tal fine, le società hanno bisogno di un quadro giuridico prevedibile, propizio alla crescita e adeguato per far fronte alle nuove sfide economiche e sociali in un mondo sempre più digitale.

Le misure proposte si applicheranno a circa 16 milioni di società di capitali e a 2 milioni di società di persone nell'UE.

La proposta costituisce la seconda fase della digitalizzazione del diritto societario dell'UE. Nel 2019, la direttiva sulla digitalizzazione (UE) 2019/1151 ha garantito la possibilità di effettuare on-line i procedimenti di diritto societario, e in particolare la possibilità di costituzione on-line delle società.

La proposta in questione è complementare ed è volta ad aumentare la disponibilità delle informazioni sulle società, in particolare a livello dell'UE, e ad eliminare gli ostacoli amministrativi quando le imprese e le autorità utilizzano tali informazioni in situazioni transfrontaliere. In generale, la proposta promuove soluzioni "digitali per default" per l'accesso o il ricorso alle informazioni sulle società nelle interazioni tra imprese e registri o autorità.

La proposta si baserà inoltre sull'utilizzo di servizi fiduciari e garantirà la compatibilità di soluzioni come il certificato societario dell'UE con il futuro portafoglio europeo di identità digitale.

La proposta contribuirà agli obiettivi di digitalizzazione definiti nelle comunicazioni Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale e Digitalizzazione della giustizia nell'Unione europea - Un pacchetto di opportunità, e faciliterà l'espansione transfrontaliera delle PMI in linea con le comunicazioni Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020 e Una strategia per le PMI per un'Europa sostenibile e digitale.

Come annunciato nel Programma di lavoro della Commissione per il 2023, la proposta in questione è una delle azioni principali della priorità politica "Un'Europa pronta per l'era digitale".

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-maggiore-trasparenza-e-meno-burocrazia-le-societa-al-fine-di-migliorare-il-2023-03-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Apprendimento delle lingue a scuola: il nuovo rapporto Eurydice evidenzia dei progressi, ma serve più ambizione

La rete Eurydice della Commissione presenta il nuovo rapporto "Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa". Alcuni dati: rispetto a vent'anni fa, nella maggior parte dei sistemi di istruzione dell'UE, sono aumentati gli alunni che studiano una lingua straniera già durante il ciclo di istruzione primaria. L'inglese è la lingua più studiata, ma molte scuole hanno inserito nei programmi di studio anche altre lingue straniere. Per quanto riguarda la seconda lingua straniera non si registrano invece miglioramenti significativi dalla precedente edizione del rapporto, risalente al 2017. Servono dunque più sforzi per raggiungere l'obiettivo dell'UE di insegnare almeno due lingue oltre alla lingua della scolarizzazione. Ad esempio, gli studenti dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) dovrebbero avere identiche opportunità di apprendere le lingue straniere rispetto ai loro omologhi nell'istruzione generale, ma il rapporto dimostra che attualmente non è così. Sono inoltre necessari maggiori sforzi per migliorare la consapevolezza linguistica nelle scuole.

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Dobbiamo creare le condizioni giuste affinché i nostri figli sviluppino competenze linguistiche e interculturali fin dalla più tenera età, in modo da conseguire il nostro obiettivo comune nell'UE: che tutti i giovani, al momento in cui terminano l'istruzione obbligatoria, abbiano acquisito la conoscenza di altre due lingue oltre a quella della scolarizzazione."* Il rapporto contribuisce al monitoraggio degli sviluppi politici nel settore dell'insegnamento delle lingue nelle scuole europee. Le cifre fornite dalla rete Eurydice sono state integrate da dati di Eurostat e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) del 2018 e dell'indagine internazionale sull'insegnamento e l'apprendimento del 2018 (TALIS). Il multilinguismo è stato individuato come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, essendo fondamentale per la realizzazione personale, l'occupabilità, la mobilità e l'inclusione sociale. Il multilinguismo è anche un elemento centrale nello sviluppo dello spazio europeo dell'istruzione

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/apprendimento-delle-lingue-scuola-il-nuovo-rapporto-eurydice-evidenzia-dei-progressi-ma-serve-piu-2023-03-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Un gruppo di esperti della Commissione dedicato al sostegno alla salute mentale e al benessere a scuola

Il gruppo di esperti sul benessere a scuola, istituito dalla Commissione per favorire gli ambienti di apprendimento favorevoli e promuovere il benessere a scuola, tiene la sua prima riunione. Tale gruppo di esperti collaborerà strettamente con la Commissione per elaborare raccomandazioni politiche e orientamenti volti ad affrontare le sfide in materia di benessere che si prospettano per giovani e insegnanti.

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Nel corso dei prossimi 15 mesi ricercatori, accademici, insegnanti, dirigenti scolastici, formatori di insegnanti, psicologi scolastici e infantili produrranno raccomandazioni politiche e orientamenti per affrontare le sfide in materia di raccomandazioni politiche e orientamenti volti ad affrontare le sfide in materia di benessere che si prospettano per giovani e insegnanti. Con il lancio del gruppo di esperti stiamo costruendo un approccio sistemico e globale al benessere a scuola"*. Tra gli aspetti principali figurano la promozione della salute mentale e del benessere attraverso i programmi di studio, la prevenzione della violenza e del bullismo (anche informatico) nelle scuole, la creazione di ambienti di apprendimento favorevoli, sicuri e inclusivi. Secondo i risultati del programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) del 2018, circa il 20% dei bambini europei nelle scuole europee ha problemi di salute mentale durante gli anni scolastici e la metà di questi problemi si sviluppa prima dei 14 anni di età.

La crisi della COVID-19 ha messo in luce l'importanza di affrontare questi problemi. Infatti molti studenti devono far fronte a gravi conseguenze per la propria motivazione e il proprio benessere emotivo, sociale e fisico. Inoltre, l'invasione russa dell'Ucraina e la sfida consistente nel garantire l'inserimento dei minori rifugiati ucraini nelle scuole di tutta l'Unione europea sottolineano ulteriormente la necessità di sostenere programmi in materia di salute mentale, benessere e lotta al bullismo nelle scuole. Il gruppo creerà sinergie con altre iniziative portate avanti nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione e in altri ambiti, in particolare con l'iniziativa "Percorsi per il successo scolastico". Con l'adozione della raccomandazione del Consiglio "Percorsi per il successo scolastico" nel novembre 2022, gli Stati membri si sono impegnati a prestare particolare attenzione al benessere a scuola. Maggiori informazioni sono disponibili su un sito web dedicato e nelle schede informative.

Nel suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione, la Presidente von der Leyen aveva annunciato l'intenzione di presentare un nuovo approccio globale alla salute mentale. Tale proposta sarà presentata nel corso dell'anno, anche a seguito delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa, in cui si sollecitano iniziative volte a migliorare la comprensione dei problemi di salute mentale e le modalità per affrontarli.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-gruppo-di-esperti-della-commissione-dedicato-al-sostegno-alla-salute-mentale-e-al-benessere-2023-03-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Unsplash

Gender pay gap: nuove misure vincolanti del PE sulla trasparenza retributiva

Nell'UE le donne guadagnano, a parità di mansioni, in media il 13% in meno degli uomini. Fine del segreto salariale: i lavoratori avranno diritto a ricevere informazioni sulla retribuzione nella loro categoria di lavoro. Sanzioni dissuasive, anche pecuniarie, per i datori di lavoro che non rispettano le regole. Obbligo di intervento delle aziende con un divario retributivo di genere superiore al 5%.

La nuova legislazione imporrà alle imprese UE di divulgare informazioni che agevolino il confronto degli stipendi dei dipendenti e la denuncia dei divari retributivi di genere esistenti.

Le nuove regole, approvate in via definitiva dal Parlamento giovedì, con 427 voti favorevoli, 79 contrari e 76 astensioni, mirano a contrastare il divario retributivo tra i generi (*gender pay gap* in inglese). Queste impongono che le strutture retributive siano basate su criteri neutrali rispetto al genere, sia nel settore privato che in quello pubblico. Inoltre, dovranno essere introdotti dei sistemi di valutazione o classificazione professionale neutri sotto il profilo del genere, così come dovranno esserlo gli avvisi di posto vacante e la denominazione delle posizioni lavorative. Infine, i processi di assunzione dovranno essere condotti in modo non discriminatorio.

Nel caso la dichiarazione obbligatoria sulle retribuzioni di un'azienda o dell'amministrazione pubblica mostra un divario di almeno il 5%, i datori di lavoro dovranno effettuare una valutazione delle retribuzioni in cooperazione con i rappresentanti dei loro dipendenti. I Paesi UE dovranno inoltre introdurre sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive, ad esempio ammende, per i datori di lavoro che non rispettano le regole. Un lavoratore o una lavoratrice che abbia subito un danno a seguito di una violazione delle norme avrà il diritto di chiedere un risarcimento. Per la prima volta, sono stati inclusi nell'ambito di applicazione delle nuove norme la discriminazione intersezionale e i diritti delle persone non binarie.

Divieto del segreto salariale Il segreto salariale sarà vietato. Le norme stabiliscono infatti che i lavoratori e i loro rappresentanti abbiano il diritto di ricevere informazioni chiare ed esaurienti sui livelli retributivi individuali e medi, suddivisi per genere. Non dovranno esserci clausole contrattuali che impediscano ai lavoratori di divulgare informazioni sulla loro retribuzione o di chiedere informazioni in merito ad essa o alla retribuzione di altre categorie di lavoratori.

Trasferimento dell'onere della prova Infine, per quanto riguarda le questioni relative alla retribuzione, l'onere della prova passerà dal lavoratore al datore di lavoro. Se un lavoratore ritiene che il principio della parità di retribuzione non sia stato applicato e porta il caso in tribunale, la legislazione nazionale dovrà obbligare il datore di lavoro a dimostrare che non c'è stata discriminazione.

Prossime tappe Il Consiglio dovrà approvare formalmente l'accordo prima che il testo sia varato e pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Le nuove regole entreranno in vigore venti giorni dopo la loro pubblicazione.

Contesto Il principio della parità di retribuzione è sancito dall'articolo 157 TFUE. Nonostante ciò, in tutta l'Unione europea il divario retributivo di genere persiste e si attesta intorno al 13%, con notevoli differenze tra i Paesi membri. Negli ultimi dieci anni è diminuito solo in minima misura.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230327IPR78545/gender-pay-gap-nuove-misure-vincolanti-del-pe-sulla-trasparenza-retributiva>
(Parlamento Europeo)

Parità di retribuzione: la Commissione si rallegra per il voto del Parlamento europeo sulle norme in materia di trasparenza delle retribuzioni

Il Parlamento europeo ha approvato la proposta della Commissione sulla trasparenza delle retribuzioni. Dopo l'adozione definitiva da parte del Consiglio dell'UE, la nuova direttiva garantirà l'effettiva **applicazione della parità di retribuzione tra uomini e donne**, introducendo una maggiore trasparenza nella determinazione delle retribuzioni e migliorando l'**accesso alla giustizia** per coloro che hanno subito discriminazioni retributive. Prima della votazione, la presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "lavoriamo affinché l'Europa rimanga un precursore per i diritti delle donne. Lo stesso lavoro merita la stessa retribuzione. Ma per la parità di retribuzione è necessaria la trasparenza. Le donne devono sapere se i loro datori di lavoro le trattano in modo equo. In caso contrario, devono potersi opporre e ottenere ciò che meritano." https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/parita-di-retribuzione-la-commissione-si-rallegra-il-voto-del-parlamento-europeo-sulle-norme-materia-2023-03-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Germania



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Germania e destinata alla circolazione Paese di emissione: Germania Oggetto della commemorazione: Il 1275° anniversario della nascita di Carlomagno (748-814), re dei franchi e imperatore del Sacro Romano Impero.
Tiratura stimata: 20 000 000 Data di emissione: marzo 2023

GUUE C 123 del 05/04/2023 Pagina 12

Prodotti di consumo: rafforzate le norme UE sulla sicurezza

Nuove norme sui rischi per la sicurezza legati alle nuove tecnologie e all'aumento delle vendite online

Più protezione per i consumatori vulnerabili, come minori e persone con disabilità

Rimozione rapida dei prodotti pericolosi e maggiore efficacia dei richiami

Costo degli incidenti evitabili stimato a 11,5 miliardi di euro all'anno

La normativa garantirà che nell'UE i prodotti venduti online o nei negozi tradizionali soddisfino i più elevati requisiti di sicurezza.

Giovedì, i deputati hanno approvato in via definitiva le norme riviste sulla sicurezza dei prodotti di consumo non alimentari con 569 voti favorevoli, 13 contrari e zero astensioni. Il nuovo regolamento allinea la direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti agli ultimi sviluppi in materia di digitalizzazione e al forte aumento degli acquisti online.

Migliorare le valutazioni della sicurezza

Per garantire che tutti i prodotti immessi sul mercato siano sicuri per i consumatori, il regolamento generale sulla sicurezza dei prodotti prevede che durante le valutazioni della sicurezza si tenga conto anche dei rischi per i consumatori più vulnerabili (ad esempio i minori), degli aspetti di genere e dei rischi per la cibersecurity.

Vigilanza del mercato e negozi online

Il nuovo regolamento prevede più obblighi per gli operatori economici (fabbricanti, importatori e distributori), aumenta i poteri delle autorità di vigilanza del mercato e introduce obblighi chiari per i fornitori di mercati online. Per limitare i rischi, questi ultimi dovranno collaborare con le autorità di vigilanza del mercato, che, a loro volta, potranno ordinare ai mercati online di rimuovere o disabilitare l'accesso alle offerte di prodotti pericolosi senza indebito ritardo e in ogni caso entro due giorni lavorativi.

I prodotti provenienti da paesi non UE potranno essere immessi sul mercato solo se un operatore economico stabilito nell'Unione europea si assume la responsabilità della loro sicurezza.

Procedure di richiamo efficienti

Poiché i tassi di restituzione attuali rimangono bassi e si stima che un terzo dei consumatori dell'UE continui a utilizzare prodotti richiamati, il nuovo regolamento migliora la procedura di richiamo dei prodotti.

Se un prodotto dev'essere richiamato, i consumatori ne dovranno essere informati direttamente e avranno diritto alla riparazione, alla sostituzione o al rimborso. I consumatori avranno anche il diritto di presentare reclami o di intraprendere azioni collettive. Le informazioni sulla sicurezza dei prodotti e sulle possibilità di ricorso dovranno essere rese disponibili in un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile.

Il sistema di allarme rapido per i prodotti pericolosi (portale "Safety Gate") sarà modernizzato per consentire una rilevazione più efficace dei prodotti pericolosi e garantire una migliore accessibilità alle persone con disabilità.

Citazione

La relatrice Dita Charanzová (Renew, CZ) ha dichiarato: "Grazie a questa legge stiamo proteggendo i nostri consumatori più vulnerabili, in particolare i bambini. Nel 2020, il 50% dei prodotti elencati come pericolosi proveniva dalla Cina. Con questa legge, abbiamo fatto un passo cruciale contro coloro che non vendono prodotti sicuri in Europa. "Ogni prodotto venduto potrà essere ricollegato a qualcuno che si assume la responsabilità all'interno dell'UE. I prodotti non sicuri saranno rimossi dai siti web tra due giorni. I consumatori saranno informati direttamente via e-mail se hanno acquistato un prodotto non sicuro. Inoltre, avranno diritto a una riparazione, sostituzione o rimborso se un prodotto viene richiamato. Una volta che questa legge sarà in vigore, ci saranno meno prodotti pericolosi in Europa".

Prossime tappe

Prima di poter essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrare in vigore, il testo dovrà essere approvato formalmente anche dal Consiglio. Il regolamento si applicherà una volta trascorsi 18 mesi dall'entrata in vigore.

Contesto

Nel 2021 il 73% dei consumatori ha acquistato prodotti online (rispetto al 50% del 2014) e nel 2020 gli ordini da paesi terzi hanno raggiunto il 21% (nel 2014 erano l'8%). Secondo la relazione annuale 2020 sul Safety Gate, il 26% delle segnalazioni di prodotti pericolosi riguardava prodotti venduti online e almeno il 62% prodotti provenienti da paesi al di fuori dell'UE e del SEE.

Le nuove norme dovrebbero far risparmiare ai consumatori dell'UE circa 1 miliardo di euro nel primo anno e circa 5,5 miliardi nel prossimo decennio. Riducendo il numero di prodotti pericolosi sul mercato, le nuove misure dovrebbero contribuire a limitare i danni provocati ai consumatori europei da incidenti evitabili legati ai prodotti (stimati oggi a 11,5 miliardi di euro all'anno) nonché i costi dell'assistenza sanitaria (stimati a 6,7 miliardi di euro all'anno).

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230327IPR78544/prodotti-di-consumo-rafforzate-le-norme-ue-sulla-sicurezza>
(Parlamento Europeo)

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Lussemburgo

Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dal Lussemburgo e destinata alla circolazione. Paese di emissione: Lussemburgo **Oggetto della commemorazione:** 175° anniversario del parlamento lussemburghese **Tiratura stimata:** 500 000 **Data di emissione:** febbraio 2023



GUUE C 123 del 05/04/2023

30° anniversario del Fondo di coesione: 179 miliardi di € per la convergenza e lo sviluppo sostenibile

Negli ultimi 30 anni il Fondo ha investito quasi **179 miliardi di €** nella coesione economica, sociale e territoriale dell'UE. Creato nel quadro del trattato di Maastricht come necessario complemento del mercato unico nel pacchetto di strumenti della politica di coesione, il Fondo di coesione ha il compito di sostenere gli investimenti **nelle infrastrutture dei trasporti e nella protezione del clima e dell'ambiente**. Tra i suoi obiettivi principali figurano il miglioramento dell'approvvigionamento idrico e del trattamento dei rifiuti, l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e le infrastrutture stradali e ferroviarie. Il Fondo si concentra sugli Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) inferiore al 90 % della media UE per promuovere la convergenza tra le economie europee. Il sostegno del Fondo di coesione, come tutti i finanziamenti nell'ambito della politica di coesione, **ha contribuito all'aumento dei redditi nazionali dei paesi beneficiari**. L'Irlanda e la Spagna sono stati i primi paesi a veder aumentare il proprio RNL oltre la soglia di ammissibilità del 90 % della media UE.

Ponti, metropolitane, aeroporti, treni ad alta velocità e tanto altro

Il Fondo di coesione ha finanziato **progetti emblematici** che hanno trasformato intere regioni e città, aiutandole a mettersi al passo con il resto dell'UE. Ad esempio, nel 1998 il Fondo ha sostenuto la costruzione del **ponte "Vasco da Gama" a Lisbona**, in Portogallo, che con i suoi 12,3 km è il ponte più lungo dell'UE. Ha inoltre finanziato la "diga di Alqueva" sul fiume Guadiana, nel sud del Portogallo, una delle principali riserve idriche strategiche in Europa. Il Fondo ha inoltre rivestito un ruolo fondamentale nello **sviluppo della rete transeuropea dei trasporti** (TEN-T), sostenendo la costruzione e l'ammodernamento di 7 800 km di strade TEN-T, 3 650 km di **ferrovie TEN-T** e numerosi **acquedotti e gallerie**. Ha finanziato la **galleria ferroviaria più lunga dell'Europa sudorientale**, in costruzione tra Elin Pelin - Vakkarel - Kostenets in Bulgaria. Ha inoltre sostenuto la costruzione del secondo binario nel tratto tra Capodistria (importante porto sul mare Adriatico della Slovenia) e Divaccia, che aumenterà notevolmente la capacità di trasporto merci e assicurerà la connessione con la rete ferroviaria austriaca. In Spagna il Fondo di coesione ha contribuito alla costruzione della **moderna rete ferroviaria ad alta velocità** del paese. La linea ad alta velocità Madrid-Barcellona-frontiera francese, con una lunghezza totale di 804 chilometri, è uno dei principali assi di comunicazione tra la Spagna e il resto d'Europa. Grazie al Fondo, la linea ferroviaria Varsavia-Gdynia, in Polonia, **ha migliorato il trasporto passeggeri lungo il corridoio Baltico-Adriatico** e ora tra le principali città del paese circola materiale rotabile moderno. Il Fondo ha inoltre investito nel **trasporto pubblico sostenibile nelle città**, ad esempio nelle **metropolitane di Varsavia, Budapest, Bucarest, Sofia e Praga**. A Bratislava, la linea tranviaria di Petržalka, con il suo celebre ponte, è stata anch'essa costruita con il sostegno del Fondo di coesione. Il Fondo ha inoltre contribuito alla costruzione di **aeroporti per migliorare i collegamenti** con gli Stati membri che hanno aderito all'UE negli anni 2000: gli aeroporti di **Tallinn, Varsavia, Breslavia e Rzeszów** sono solo alcuni esempi.

Lotta ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente e della salute dei cittadini

Il Fondo ha anche sostenuto investimenti nelle infrastrutture, consentendo tra l'altro di portare acqua potabile pulita a 6 milioni di persone e di collegare 10,5 milioni di persone a impianti di trattamento delle acque reflue. Ha inoltre sostenuto il riciclaggio di 4,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani. Un progetto di **grande importanza ambientale** per un'economia verde e sostenibile, che migliora la qualità della vita di migliaia di cittadini, è l'**impianto di trattamento dei rifiuti di Alessandropoli, in Grecia**, che ha permesso di ridurre del 60 % i rifiuti raccolti da 4 comuni della prefettura di Rodopi e 2 comuni della prefettura di Evros. L'infrastruttura meridionale di trattamento delle acque reflue a Malta e la gestione delle acque per gli agglomerati urbani più grandi in Lettonia **hanno migliorato il trattamento delle acque reflue e la qualità dell'acqua potabile** per i cittadini. Nel **settore dell'energia pulita**, il Fondo di coesione ha sostenuto l'installazione di tecnologie che utilizzano energie rinnovabili per produrre elettricità per quasi 20 000 famiglie in Lituania. Il Fondo ha inoltre investito nella **protezione contro gli incendi boschivi** per 8,3 milioni di persone e nella **protezione dalle inondazioni** per 11,4 milioni di persone. Tra i progetti sostenuti figura la costruzione di un sistema di protezione contro le inondazioni e di un bacino per proteggere l'area dell'Alto Tibisco dalle alluvioni del fiume Tibisco, in Ungheria.

Contesto

Lo "strumento finanziario di coesione", come era inizialmente chiamato il Fondo di coesione, è stato istituito il 1° aprile 1993 ed è entrato in vigore nel 1994 con l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE e aiutare i paesi interessati a mettersi al passo con il resto dell'UE. I beneficiari del Fondo di coesione erano originariamente Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna (1994-1999); dal 2004 il Fondo sostiene Cechia, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, Bulgaria e Romania (dal 2007) e Croazia (dal 2013). **Il bilancio del Fondo di coesione si è notevolmente ampliato** dopo l'allargamento del 2004: da 18 miliardi di € nel periodo 1994-1999 a 30,6 miliardi di € nel 2000-2006, fino a raggiungere 68,5 miliardi di € nel 2007-2013 e 61,4 miliardi di € nel 2014-2020. Per il periodo di programmazione **2021-2027**, oltre il 37 % della dotazione di **48,03 miliardi di €** del Fondo sosterrà gli obiettivi climatici. 6,9 miliardi di € saranno destinati al trasporto urbano pulito, 3,3 miliardi di € all'efficienza energetica e 16,9 miliardi di € agli investimenti nella rete stradale e ferroviaria TEN-T. Attualmente il Fondo di coesione **sostiene 15 Stati membri** aventi un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90 % della media UE al momento dell'accordo sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027: Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/30o-anniversario-del-fondo-di-coesione-179-miliardi-di-eu-la-convergenza-e-lo-sviluppo-sostenibile-2023-04-03_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



UE

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Lussemburgo



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dal Lussemburgo e destinata alla circolazione. Paese di emissione: Lussemburgo Oggetto della commemorazione: 25° anniversario dell'adesione del Granduca Henri al Comitato olimpico internazionale Tiratura stimata: 500 000 Data di emissione: febbraio 2023

GUUE C 122 del 04/04/2023

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Italia



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dall'Italia e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009⁽²⁾, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo. **Paese di emissione:** Italia **Oggetto della commemorazione:** 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni **Descrizione del disegno:** il disegno raffigura il ritratto a mezzo busto di Alessandro Manzoni, ispirato all'immagine dello scrittore italiano raffigurata sulla banconota da 100 000 lire emessa nel 1967. A sinistra «RI», acronimo della Repubblica italiana, le date «1873-2023», rispettivamente l'anno di morte dello scrittore e l'anno di emissione della moneta, e l'iscrizione ad arco «ALESSANDRO MANZONI». A destra sono riportate le lettere «R», identificativo della Zecca di Roma, e «AV», iniziali del disegnatore Antonio Vecchio. Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Tiratura stimata:** 3 000 000 **Data di emissione:** gennaio 2023

GUUE C 122 del 04/04/2023

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Italia



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dall'Italia e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo. **Paese di emissione:** Italia **Oggetto della commemorazione:** Il centesimo anniversario dell'Aeronautica Militare **Descrizione del disegno:** Il disegno presenta una riproduzione del logo del centenario dell'Aeronautica Militare. A sinistra, la lettera «R» identifica la Zecca di Roma; in alto l'acronimo RI sta per «Repubblica italiana»; in basso figura l'iscrizione ad arco «AERONAUTICA MILITARE»; e a sinistra «VdS», iniziali del disegnatore Valerio de Seta. Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Tiratura stimata:** 3 000 000 **Data di emissione:** gennaio 2023

GUUE C 122 del 04/04/2023

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Lituania



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Lituania e destinata alla circolazione

Paese di emissione: Lituania **Oggetto della commemorazione:** Al fianco dell'Ucraina **Tiratura stimata:** 500 000 **Data di emissione:** Primo trimestre del 2023

GUUE C 122 del 04/04/2023

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Germania



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Germania e destinata alla circolazione Paese di emissione: Germania Oggetto della commemorazione: Serie Bundesländer – Amburgo Tiratura stimata: 30 000 000 Data di emissione: gennaio 2023

GUUE C 123 del 05/04/2023

eErasmus+: nuovo progetto internazionale per combattere l'antisemitismo attraverso l'istruzione

La giornata di oggi segna l'avvio di un nuovo **progetto della durata di due anni destinato a combattere l'antisemitismo in Europa attraverso l'istruzione**. Il progetto sarà **finanziato dal programma Erasmus+ e attuato dall'UNESCO in partenariato con l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (ODIHR)**. Una volta avviato il progetto, l'UNESCO e i suoi partner lavoreranno insieme alle autorità nazionali degli Stati membri dell'UE, attraverso attività mirate, per assisterle nello sviluppo della dimensione educativa dei loro piani nazionali per la lotta contro l'antisemitismo. Al momento dell'avvio del progetto, **11 paesi hanno ufficialmente confermato la loro partecipazione**. Si tratta di Austria, Belgio (Vallonia-Bruxelles), Croazia, Francia, Germania (Baden-Württemberg e Schleswig-Holstein), Grecia, Italia, Repubblica ceca, Romania, Slovenia e Spagna. Il progetto dovrebbe condurre a una serie di risultati, tra cui **eventi nazionali di formazione in presenza per formatori di insegnanti, responsabili politici e organizzazioni della società civile e webinar tematici online per formatori di insegnanti ed educatori di tutti gli Stati membri dell'UE**. L'obiettivo è quello di aiutare insegnanti ed educatori a combattere le teorie del complotto e l'antisemitismo in classe. Il progetto contribuirà inoltre a valutare i programmi di studio nazionali e la qualità dei libri di testo per quanto riguarda l'antisemitismo in Europa, come pure l'attuale preparazione degli insegnanti, prima che possano essere formulate raccomandazioni per i responsabili politici a livello nazionale e regionale. L'istruzione ha un ruolo importante da svolgere nel sensibilizzare i giovani in merito ai pregiudizi, alla retorica estremista, alle teorie complottistiche e alle ideologie che incitano all'odio e alla discriminazione. **Tra le priorità generali di Erasmus+ figura la promozione dell'inclusione e della diversità**, per contribuire alla coesione sociale e al rafforzamento dell'identità europea e sostenere i valori dell'Unione europea. Il progetto sostiene inoltre la dimensione educativa della strategia dell'UE sulla lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_2087
(Eurodesk)

Salute, nasce l'Organismo di coordinamento dell'emergenza territoriale

È stato istituito l'Organismo di coordinamento del settore unico dell'emergenza territoriale ed ospedaliera in Sicilia. L'assessore regionale alla salute Giovanna Volo ha firmato il decreto che dà vita a uno strumento tecnico che affronta la carenza di specialisti nelle aree di emergenza e di pronto soccorso e di anestesia rianimazione e terapia intensiva, soprattutto nelle aree più periferiche dell'Isola. «L'insufficienza degli organici degli specialisti delle aree di emergenza - dice l'assessore - è un problema nazionale. Questo provvedimento segna una tappa importante nella evoluzione delle nuove logiche che guardano al sistema sanitario ospedaliero e territoriale in chiave di programmazione concreta, non solo ascoltando chi soffre di carenze, ma avvalendosi delle specifiche competenze organizzative di chi opera a distanza tra mille difficoltà».

A differenza dei Coordinamenti previsti in altre Regioni, l'organismo istituito in Sicilia ha la peculiarità di essere formulato con una struttura di supporto tecnico strettamente collegata all'assessorato e deputata alla elaborazione di proposte e soluzioni da sottoporre poi per la applicazione a quattro commissioni tecniche Interaziendali coincidenti con i bacini del sistema territoriale dell'emergenza del 118. Fanno parte dell'organismo i coordinamenti delle reti tempo dipendenti, i distretti sanitari, i coordinatori dei bacini del Sues 118 e le reti cliniche costituite dalle unità ospedaliere di medicina d'urgenza e pronto soccorso e da quelle di anestesia e rianimazione. L'organismo di coordinamento affronterà tutte le tematiche offrendo alle aziende soluzioni per colmare le carenze di specialisti, compresa la formazione, e individuando modelli organizzativi più efficienti. «Questo provvedimento - aggiunge il dirigente generale del dipartimento regionale della Salute, Salvatore Requierez - nasce dalla consapevole percezione che il problema delle carenze di organico nell'area dell'emergenza-urgenza non può essere affrontato solamente sotto il profilo burocratico e numerico, ma attraverso un approccio di governo clinico, secondo esperienze proficuamente sperimentate in altre regioni, prima fra tutte la Lombardia. È il frutto di un percorso condiviso da due tavoli tecnici (operatori in area anestesiológica e in MCAU) che sono stati attivati già all'indomani del mio insediamento al Dipartimento di Pianificazione Strategica. L'organismo di coordinamento produrrà supporto tecnico in funzione di indirizzo e controllo sulle aziende sanitarie».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/salute-nasce-l-organismo-coordinamento-emergenza-territoriale>

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

In Cibo Civitas e le nuove opportunità offerte ai docenti da LVIA e Slow Food - Cittadinanza Globale - Sostenibilità

Il Progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo "In Cibo Civitas - Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro" (AID 012618/01/9) promosso da LVIA in partenariato con Slow Food Italia, Comune di Torino, Comune di Castelbuono (PA), Comune di Firenze, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Comune di Cuneo, Comune di Borgo San Lorenzo (FI), ImpactSkills, Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Se condividete con noi di **IN CIBO CIVITAS**...

- che il cibo è relazione quando viviamo un momento conviviale amicale o familiare
- che il cibo è relazione con un territorio non solo quando partecipiamo ad una fiera o ad una sagra
- che il cibo offre l'opportunità per gli studenti per diventare cittadini consapevoli in grado di coinvolgere anche altri giovani
- che le scelte alimentari definiscono il rapporto della nostra specie con il pianeta e con altre comunità umane
- che il cibo è relazione perché le scelte che compiamo quotidianamente in campo alimentare ci mettono in contatto con territori e comunità, vicini e lontani...

Se nel tondo del piatto ci vedete... UN MONDO!, allora il Corso di Formazione per Docenti "In Cibo Civitas: L'Educazione alla Cittadinanza Globale per una comunità di pratica e di apprendimento che si nutre di cibo sostenibile" che LVIA e Slow Food hanno organizzato nel quadro del progetto IN CIBO CIVITAS è a disposizione, **gratuitamente**. Inoltre si potrebbero aprire le porte di una collaborazione con la Vostra scuola, per il prossimo Anno Scolastico! Ma su questo punto Vi ricontatteremo più avanti.

Scoprite dunque dalla **locandina allegata**, quali sono i **contenuti** del Corso che inizierà il 12 aprile. Impostata con la grafica del progetto, volendo potrete condividerla nella versione stampata mettendola a disposizione in Sala Insegnanti.

Se ritenete interessante la proposta iscrivetevi subito (raccoltiamo le iscrizioni fino all'11 aprile):

ACCEDI AL MODULO LVIA PER INIZIARE L'ISCRIZIONE https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdm4cf4NMxjedseAwX6JUfF9DNBBwaL_4p8AlfNOzuEDNtWTQ/viewform

Potrete ottenere l'attestato di partecipazione previsto dal progetto IN CIBO CIVITAS e la certificazione dei **20 Crediti Formativi** (attraverso piattaforma **S.O.F.I.A.** seguendo le indicazioni che troverete in via di adesione alla proposta formativa)



PERCORSO FORMATIVO PER DOCENTI

- Sei docente della scuola secondaria (1° o 2° grado)?
- Sei interessato ai temi della sostenibilità del cibo, dell'Educazione alla Cittadinanza Globale?
- Vorresti dare una svolta all'impegno attivo dei tuoi studenti?
- Vorresti entrare in contatto con esperti di LVIA, Slow Food, Rete Italiana degli Ambasciatori del Patto Europeo per il Clima EuCliPa.IT e giornalisti?

ALLORA QUESTA PROPOSTA FA AL CASO TUOI!

Il percorso di Formazione incentrato sui Sistemi alimentari sostenibili IN CIBO CIVITAS - L'Educazione alla Cittadinanza Globale per una comunità di pratica e di apprendimento che si nutre di cibo sostenibile, collega gli aspetti ambientali, sociali ed economici delle filiere produttive e distributive del cibo, tenendo ampio lo sguardo su fenomeni e interdipendenze globali. Un dialogo aperto sul cibo ci aiuta ad essere comunità di cittadini attenti, consapevoli e responsabili, in grado di assumere un ruolo attivo e incidere sulle food policy del proprio territorio. A scuola si impara a coinvolgere i propri pari con un approccio costruttivo basato su metodologie di educazione non formale e con l'approccio della spinta gentile (conosciuto anche come *nudging*)

Si tratta di opportunità - totalmente finanziate e dunque gratuite per le scuole - che nell'A.S. 2023/24 coinvolgeranno 80 classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado dei territori dei Comuni partner, nelle regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Sicilia.

IL PROGETTO IN CIBO CIVITAS

Il percorso si sviluppa nell'ambito del progetto "In Cibo Civitas - Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro" (AID 012618/01/9) promosso dall'Associazione LVIA, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in partenariato con Slow Food Italia, Comune di Torino, Comune di Castelbuono (PA), Comune di Firenze, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Comune di Cuneo, Comune di Borgo San Lorenzo (FI), ImpactSkills, Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione >> <https://lvia.it/incibocivitas/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà», nonché sul programma di lavoro annuale 2023 del corpo europeo di solidarietà (C(2022) 5757). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:

progetti di volontariato gruppi di volontariato in settori ad alta priorità progetti di solidarietà
marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a

142 200 000 EUR. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles del **3 maggio 2023**. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2023 al seguente indirizzo:

https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it.

GUUE C 446 del 24/11/2022

In apertura il bando sulla partecipazione civica - CERV-2023-CITIZENS-CIV

Il 4 Aprile aprirà il Bando CERV-2023-CITIZENS-CIV, "Invito a presentare proposte per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini", che ha l'obiettivo di supportare la partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla vita democratica e civica dell'Unione Europea, anche attraverso lo scambio delle loro opinioni riguardo ai diversi ambiti di intervento dell'UE.

I dettagli riguardo al bando li trovate sul nostro sito alla relativa news. <https://cervitalia.info/in-apertura-il-bando-sulla-partecipazione-civica-cerv-2023-citizens-civ/>



CERVitalia.info
Contact point del programma CERV

Nome	Data apertura	Data chiusura	Sito
EQUAL - Promozione uguaglianza, lotta alla discriminazione	8 Dicembre	20 Giugno	Link
DAPHNE - Call per intermediari	8 Dicembre	19 Aprile	Link
CHAR-LITI-Hate speech	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-Strategic litigation	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-EU Charter	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-Spazio civico	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-Whistleblowers	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CITIZENS - Reti di città	19 Gennaio	20 Aprile	Link
CITIZENS - Gemellaggio di città	15 Marzo	20 Settembre	Link
CITIZENS - Remembrance	16 Febbraio	6 Giugno	Link
CITIZENS - CIV	4 Aprile	5 Settembre	Link

Anno Europeo dei Giovani: invito a presentare contributi

La Commissione Europea ha lanciato un **Invito a presentare contributi sull'Anno Europeo dei Giovani**.

Il **questionario è rivolto a tutte le parti interessate a fornire un feedback** al riguardo, in particolare sono benvenuti contributi da parte dei principali stakeholder coinvolti nell'Anno Europeo dei Giovani e dei soggetti che manifestino interesse per le politiche giovanili anche a livello europeo.

Per partecipare occorre cliccare al link indicato sotto, loggarsi o registrarsi al portale della Commissione europea ed inserire il proprio feedback sull'Anno Europeo dei Giovani. **Scadenza: 14 aprile 2023.**

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13775-Anno-europeo-dei-giovani-2022-risultati-e-via-da-seguire_it
(Eurodesk)

Pagina 18

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Gestione della migrazione: invito a presentare proposte per finanziare azioni di integrazione e percorsi complementari

Il 17 gennaio la Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte del valore di 40 milioni di € per la sovvenzione di azioni nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF). Il bando rimarrà aperto fino al 16 maggio 2023. I beneficiari primari dei progetti sono i migranti, comprese le persone bisognose di protezione. Le azioni da finanziare nell'ambito dell'invito comprendono quelle che promuovono i programmi di sponsorizzazione da parte delle comunità e il ruolo degli enti locali e regionali nell'inclusione e nell'integrazione dei migranti. I finanziamenti saranno inoltre disponibili per azioni volte a favorire l'integrazione nel mercato del lavoro, ad esempio incoraggiando la collaborazione tra le parti economiche e sociali, i datori di lavoro e gli enti pubblici. L'invito riguarda anche la promozione di percorsi complementari legati al lavoro e a sostegno dell'integrazione nell'istruzione, e comprende una priorità sulla protezione dei minori migranti. L'integrazione e l'inclusione nell'UE dei cittadini di paesi terzi contribuiscono a rendere le nostre società più coese, resilienti e prospere, come indicato nel piano d'azione dell'UE per l'integrazione e l'inclusione, al quale è allineato l'invito a presentare proposte. Gli obiettivi principali dell'invito sono stati annunciati in occasione del partenariato europeo per l'integrazione e del Forum ad alto livello sui percorsi legali di protezione. L'invito si basa anche sugli insegnamenti appresi nel sostenere l'integrazione, come l'accoglienza delle persone in fuga dall'ingiustificata invasione russa dell'Ucraina. L'impegno della comunità è fondamentale: al fine di fornire orientamenti mirati nell'organizzazione di soluzioni abitative private per coloro che fuggono dall'Ucraina, la Commissione ha pubblicato gli orientamenti "Case sicure". Tramite il Fondo Asilo, migrazione e integrazione la Commissione fornirà inoltre sostegno finanziario alla Federazione internazionale della Croce Rossa, allo scopo di sostenere chi offre ospitalità e sviluppare buone pratiche che possano essere replicate per esigenze future. Scadenza: **16 Maggio 2023**

https://home-affairs.ec.europa.eu/funding/asylum-migration-and-integration-funds/asylum-migration-and-integration-fund-2021-2027_en

[https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState)

[CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState)

Invito a presentare proposte GR/002/23 Programma di ricerca accademica dell'EUIPO

Tramite la seconda edizione del programma di ricerca accademica l'EUIPO intende sviluppare ulteriormente i legami con il mondo accademico al fine di promuovere la ricerca non solo nei settori di interesse dell'Ufficio correlati alla PI, ma anche nell'innovazione nel campo delle tecnologie dell'informazione. Il predetto programma dell'EUIPO sarà destinato alla ricerca in economia, diritto, tecnologia e gestione attraverso due lotti progettati specificamente nell'ambito dell'invito a presentare proposte del 2023, in particolare sulla PI e sulle tecnologie dell'informazione. I progetti promossi dal presente invito a presentare proposte consisteranno in studi sugli argomenti definiti nel medesimo, realizzati nei limiti delle tempistiche e della disponibilità di bilancio specificati nella proposta stessa. Entro 11 mesi dalla firma della convenzione di sovvenzione, l'EUIPO organizzerà un seminario sul programma di ricerca accademica facendosi carico delle spese di viaggio e di alloggio dei partecipanti. Al seminario dovranno essere presentati i risultati delle ricerche di tutti i progetti selezionati. L'invito a presentare proposte per il 2023 si concentra su argomenti relativi alla PI (lotto 1) e alle tecnologie dell'informazione (lotto 2). **Il presente invito è rivolto esclusivamente ai ricercatori accademici affiliati a università o istituti di ricerca (pubblici o privati) ubicati in uno dei 27 Stati membri dell'UE**, che sono ammissibili al programma indipendentemente dalla loro nazionalità (purché residenti nell'UE). Le domande devono essere presentate all'EUIPO utilizzando il modulo di domanda online (modulo elettronico) entro e non oltre le ore 13:00 (ora locale) **del 2 maggio 2023**. Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: grants@euiipo.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2023_105_R_0009&from=IT
GUUE C105 del 21/03/2023

E' disponibile la versione la traduzione italiana del bando EQUAL

Per facilitare la presentazione delle proposte progettuali, l'agenzia EACEA, della Commissione Europea ha pubblicato la versione ufficiale, in **lingua italiana**, del testo del bando Equal

<https://ec.europa.eu/newsroom/just/items/772558/en>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per sostenere l'integrazione delle PMI ucraine nel mercato unico

La Commissione pubblica due inviti a presentare proposte con il titolo congiunto **"ReadyForEU"**, con un bilancio totale di 7,5 milioni di €. I due inviti mirano ad aiutare gli imprenditori e le imprese ucraine a beneficiare del mercato unico. Gli inviti sono finanziati nell'ambito del programma per il mercato unico e fanno seguito al recente accordo sull'adesione dell'Ucraina al programma per il mercato unico, firmato dalla presidente von der Leyen e dal primo ministro ucraino Denys Shmyhal il 2 febbraio 2023. Il primo invito, denominato **"Business Bridge"** e dotato di un bilancio di 4,5 milioni di €, fornirà alle piccole e medie imprese ucraine (PMI) colpite dalla guerra un sostegno finanziario sotto forma di buoni per accedere ai servizi e partecipare a fiere commerciali nell'UE. Il progetto sarà gestito da organizzazioni di sostegno alle imprese come la rete Enterprise Europe (EEN), la rete europea dei cluster e altre organizzazioni. Scopo dell'invito è istituire un consorzio di organizzazioni imprenditoriali che selezionerà fino a 1 500 PMI ucraine orientate alla crescita e alla sostenibilità per beneficiare di un sostegno diretto fino a 2 500 €. Questo sostegno diretto coprirà i costi sostenuti dalle PMI ucraine per i servizi di sostegno alle imprese, quali: ricerche di mercato per individuare partner europei; consulenza giuridica, organizzativa o finanziaria per la costituzione di una nuova impresa o l'adattamento di un'impresa esistente; aiuto per partecipare e recarsi a fiere commerciali nell'UE; e consulenza legale sui diritti di proprietà intellettuale. In ultima analisi, il "Business Bridge" non solo andrà a vantaggio delle imprese interessate, ma potrà aprire mercati alternativi alle imprese dell'UE colpite dalla perdita dei mercati russi e bieloruschi e contribuire alla ricostruzione dell'Ucraina. Il secondo invito, denominato **"Erasmus per giovani imprenditori - Ucraina"**, che ha una dotazione di 3 milioni di €, consentirà ai nuovi imprenditori ucraini di acquisire esperienza lavorativa in altri paesi europei. Il progetto sarà gestito nell'ambito del già consolidato programma Erasmus per giovani imprenditori, che ha offerto a oltre 22 000 imprenditori di tutta Europa la possibilità di condividere il loro know-how imprenditoriale. Il programma Erasmus per giovani imprenditori nel 2022 ha registrato il picco di domande presentate (154) e di partecipazioni (79) da parte di imprenditori ucraini. L'invito selezionerà organizzazioni in Ucraina e nell'UE per reperire fino a 430 nuovi imprenditori ucraini e abbinarli agli imprenditori ospitanti nell'UE. Fornirà quindi sostegno finanziario a tali imprenditori e contribuirà alle loro spese di soggiorno e di viaggio. **Prossime tappe** Gli inviti sono aperti a partire dal 28 febbraio 2023 e le imprese e gli imprenditori ucraini possono presentare domanda entro la fine di quest'anno. **Contesto** Il programma per il mercato unico è un programma moderno, semplice e flessibile che riunisce in un unico strumento coerente una vasta gamma di attività che in precedenza erano finanziate separatamente. È mirato ad aiutare il mercato unico a realizzare appieno il suo potenziale e a garantire la ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. La dotazione di 4,2 miliardi di € per il periodo 2021-2027 rappresenta un pacchetto integrato per sostenere e rafforzare la governance del mercato unico. Il programma sosterrà inoltre una migliore applicazione del diritto dell'Unione e promuoverà la competitività delle PMI, anche attraverso la rete Enterprise Europe, i cluster e il programma Erasmus per giovani imprenditori. Dal suo avvio nel 2009, oltre 22 000 imprenditori hanno partecipato al programma Erasmus per giovani imprenditori (EYE). L'Ucraina è già da diversi anni uno dei paesi partecipanti a questo programma, la cui applicazione è proseguita malgrado la guerra.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-sostenere-integrazione-delle-pmi-ucraine-nel-2023-02-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)
GUUE C101 del 17/03/2023

Avviso che modifica l'invito a manifestare interesse ad aderire ai gruppi di esperti scientifici e al comitato scientifico dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare 2023 — Parma, Italia (EFSA/E/2023/01) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 39 A del 1° febbraio 2023)

Pagina 1:

anziché: «Termine per la presentazione delle candidature: **3 aprile 2023 alle 23:59** (ora locale)»,
leggasi: «Termine per la presentazione delle candidature: **17 aprile 2023 alle 23:59** (ora locale)».

GUUE C120 del 03/04/2023

Le risposte alle vostre domande riguardo il bando Daphne

La Direzione Generale Giustizia e Consumatori ha reso disponibile un utile documento nel quale hanno raccolto le diverse domande e relative risposte riguardo al bando Daphne CERV-2023-DAPHNE.

In particolare le domande sono state poste durante l'Infosession dedicato tenutosi il 10 Febbraio scorso. Nel documento troverete le domande divise in sezioni: Domande Generali Domande relative alla lingua dei documenti Domande sull'ammissibilità Domande sull'ammissibilità di Paesi terzi Domande sul budget Domande sullo scopo dei progetti Domande sul finanziamento a terze parti Domande sul tipo di attività Domande riguardo la Politica sulla Protezione dei Minori

Troverete il documento tra gli allegati della seguente pagina: <https://ec.europa.eu/newsroom/just/items/771996/en>

Pagina
20

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

TUTELARE E PROMUOVERE I VALORI DELL'UNIONE EUROPEA: ACTIONAID E FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO LANCIANO IL BANDO "THE CARE"

ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento nell'ambito del progetto The Care - Civic Actors for Rights and Empowerment, co-finanziato dall'Unione Europea, lanciano tre bandi per sostenere proposte volte a promuovere e proteggere i valori dell'Unione Europea e a garantire la partecipazione democratica e l'empowerment di tutte le cittadine e cittadini. A disposizione complessivamente 3,4 milioni di euro. **Scadenza bando 4 giugno 2023.**

Il 14 aprile alle 17.30 un webinar online per le organizzazioni interessate <https://events.teams.microsoft.com/event/878c9aa6-da9d-4d6c-ab2b-0949aa072e53@3f6a031c-aea6-43f4-9197-7c4d92d3722b>

Link al bando <https://www.actionaid.it/the-care-i-bandi>

Le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo fondamentale nella promozione, tutela e difesa dei valori e dei diritti fondamentali dell'Unione Europea garantendo ai cittadini partecipazione democratica e inclusione. ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento nell'ambito del progetto The Care - Civic Actors for Rights and Empowerment – intendono valorizzare e rafforzare le capacità della società civile organizzata attraverso tre bandi finalizzati a sostenere iniziative di sensibilizzazione sui diritti fondamentali e sui valori dell'Unione Europea; rafforzamento della protezione e tutela di tali diritti; supporto al dialogo, alla trasparenza e al buon governo.

Saranno sostenuti interventi a favore di soggetti che vivono situazioni di vulnerabilità o discriminazione, con particolare riguardo per chi ha un background migratorio, per le donne che hanno subito violenza o per chi ha subito discriminazioni di genere, legate alla cittadinanza, alle abilità o si trova in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale. Gli interventi dovranno includere attività ad esempio di sensibilizzazione, creazione di piattaforme civiche e di dialogo, sviluppo di strumenti e standard per la promozione e il supporto dei diritti umani, fornitura di servizi di supporto e sviluppo di percorsi di empowerment per specifici gruppi di persone in condizioni di vulnerabilità, co-progettazione di servizi comunitari a livello locale.

"Valori come la dignità umana, la libertà e la democrazia e il rispetto dei diritti umani anche delle persone appartenenti alle minoranze sono le fondamenta dell'Unione Europea e la società civile dei vari paesi membri svolge un ruolo fondamentale per garantirne la diffusione e il rispetto. Grazie a questi bandi e al progetto The Care vogliamo dunque fornire un supporto a quelle organizzazioni della società civile che sono concretamente e quotidianamente impegnate nel rispetto, promozione e difesa di questi valori, soprattutto per quanti risultano ancora fortemente discriminati e messi ai margini" dichiara **Katia Scannavini, Vicesegretaria generale ActionAid Italia.**

Il primo bando, POP: Progetti per Organizzazioni della società Civile, mette a disposizione 400.000 euro; il secondo bando, START: Sviluppo Territoriale nelle Aree Interne, si rivolge esclusivamente a interventi in territori marginalizzati e a rischio di abbandono mettendo a disposizione 1.200.000 euro; il terzo bando, WAVE: Advocacy, lobby e campaigning per i Valori Europei, ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.800.000 euro. Complessivamente, vengono messi a disposizione 3,4 milioni di euro. La scadenza del bando è fissata per il 4 giugno 2023 alle 12.00. I bandi si rivolgono a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS. Lo stesso ente potrà presentare proposte progettuali su più di uno dei Bandi sopraindicati, in accordo con i criteri di ammissibilità specifici. Tutte le proposte verranno valutate, ma soltanto una potrà essere ammessa al finanziamento. Tuttavia, ciascun ente potrà presentare una sola proposta per Bando. Nel caso di ricezione di più proposte da parte dello stesso soggetto sul medesimo bando, queste verranno considerate tutte inammissibili. Verranno selezionate le proposte capaci di generare un maggior impatto sociale nei territori di riferimento.

Il 14 aprile, alle ore 17.30 verrà inoltre organizzato un webinar di presentazione dei tre bandi, per approfondirne le finalità, gli specifici criteri di ammissibilità e raccogliere eventuali richieste di chiarimento. L'incontro, aperto al pubblico, sarà disponibile al seguente **link**.

I bandi si inseriscono all'interno del progetto "Civic Actors for Rights and Empowerment" – The CARE co-finanziato dall'Unione Europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value – CERV e nello specifico tramite la CERV-2022-CITIZENS-VALUES - Call for proposals on protecting and promoting Union Values. Il progetto sarà portato avanti da ActionAid International Italia E.T.S. e dalla Fondazione Realizza il Cambiamento.

ActionAid

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata in Italia e in 44 Paesi. Da oltre 40 anni ActionAid si batte al fianco degli individui e delle comunità più povere e marginalizzate, scegliendo di schierarsi dalla loro parte perché consapevole che per realizzare un vero cambiamento sociale è necessario uno sforzo collettivo di solidarietà e giustizia. Un mondo equo e giusto per tutti: è questa la visione da cui ActionAid trae ispirazione e forza vitale. Per rendere questa visione del mondo una realtà concreta, ActionAid si è data una mission specifica da perseguire nei prossimi 10 anni: lavorare per promuovere e animare spazi di partecipazione democratica e per coinvolgere persone e comunità nella tutela dei propri diritti; collaborare a livello locale, nazionale e internazionale per realizzare il cambiamento e per far crescere l'equità sociale, migliorando la qualità della democrazia e sostenendo così chi vive in situazioni di povertà e marginalità. www.actionaid.it

Fondazione Realizza il Cambiamento

Fondazione Realizza il Cambiamento (FRIC) è una fondazione senza fini di lucro costituita nel 2016 con l'obiettivo di intervenire in aree di particolare fragilità sociale, promuovendo i diritti, la mobilitazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, la promozione dell'accountability (con un particolare focus sul territorio italiano), lavorando in networking e stringendo partnership con altre associazioni internazionali, nazionali e locali.

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**. In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA Vengono attivati tirocini curricolari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato in PA Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

Concorso per le scuole sulla cittadinanza europea!

Il Ministero dell'Istruzione ha lanciato il concorso **"1941 il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita. 2023 la cittadinanza europea nel cammino verso la costruzione della pacifica convivenza tra i popoli"**, rivolto alle Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, statali e paritarie, in Italia e all'estero. La **partecipazione al concorso è gratuita**.

Possono partecipare classi, gruppi di studenti o singoli. Il concorso prevede la possibilità da parte dei partecipanti di sviluppare liberamente la tematica legata al ruolo della scuola nell'analisi dei principi ispiratori del Manifesto di Ventotene, nella **definizione del profilo del cittadino europeo e dei valori e principi che hanno condotto alla istituzione della cittadinanza europea** nonché nella promozione della consapevolezza del ruolo che essa ha svolto e può svolgere nel cammino verso la costruzione della pace tra i popoli. I lavori (in italiano, ed eventualmente anche in una lingua di un paese UE) potranno essere presentati, come testi, ipertesti, illustrazioni grafiche e audio-video e dovranno essere prodotti in formato compatibile con i più diffusi sistemi di lettura e riproduzione e inviati via email o attraverso link a piattaforme.

Ciascun elaborato dovrà essere trasmesso **entro il 30 aprile 2023**.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/concorso-nazionale-1941-il-manifesto-di-ventotene-per-un-europa-libera-e-unita-2023-la-cittadinanza-europea-nel-cammino-verso-la-costruzione-della-pacifica-convivenza-tra-i-popoli>
(Eurodesk)

Tirocini formativi MAECI/MUR/CRUI: un'opportunità

Per avvicinare i giovani all'attività diplomatica, la Farnesina ha indetto un bando per tirocini curricolari presso Ambasciate, Consolati o Istituti Italiani di Cultura: un'iniziativa che offre una preziosa opportunità di crescita a livello umano e professionale per giovani universitari, permettendo di sperimentare metodi di lavoro in ambito politico, giuridico, comunicativo e culturale presso la rete estera. I posti pubblicizzati ammontano a 308 per oltre 170 sedi estere, grazie alla Convenzione stipulata tra il MAECI, il MUR e il CRUI. Il giornalista dell'ANSA Patrizio Nissirio ne parla intervistando la Consigliera Chiara Petracca, capoufficio V della Direzione Generale per le risorse e l'innovazione, la Dott.ssa Diana Russo, Responsabile della Redazione Esteri presso RadUni – l'associazione italiana degli operatori radiofonici universitari – e Giulia Flore, Segretaria di Legazione presso l'Unità di Coordinamento della Farnesina.

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2023/02/tirocini-formativi-maeci-mur-cruinoportunita/

Bandi END

Titolo: 2 END PRESSO EDA **Scadenza:** 24 APRILE 2023 **Agenzia/Istituzione:** EDA - Agenzia europea per la difesa **Ufficio:** Project Officer Maritime Programmes - Bruxelles / Project Officer Counter-IED - Bruxelles

Codice posto: EDA-SNE-2023.M.P. / EDA-SNE-2023.C-IED

Titolo: UN END PRESSO SEAE **Scadenza:** 14 APRILE 2023 **Agenzia/Istituzione:** SEAE – Servizio Europeo per l'Azione Esterna **Ufficio:** DIR. CPCC – BRUXELLES **Codice posto:** 227784

Titolo: Un END presso EDA - Project Officer Test & Evaluation **Scadenza:** 27 APRILE 2023 **Agenzia/Istituzione:** EDA – European Defence Agency; **Ufficio:** Bruxelles **Codice posto:** EDA-SNE-2023.T.E.

Titolo: Un END presso EDA - Project Officer Medical **Scadenza:** 31 MAGGIO 2023 **Agenzia/Istituzione:** EDA – European Defence Agency; **Ufficio:** Bruxelles **Codice posto:** EDA-SNE-2023.MED

Titolo: 7 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza:** 18 aprile 2023 **Agenzia/Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA **Ufficio:** Vari **Codice posto:** AGRI.H2 / CNECT.F3 / DEFIS.A3 / FPI.2 / MOVE.B4 / RTD.B1 / TRADE.C1_DEL Afrique du Sud

Titolo: END PRESSO SEAE - Political Analysis Officer **Scadenza:** 21 aprile 2023 **Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA **Ufficio:** EUDEL Malesia - Kuala Lumpur **Codice posto:** 153067

Titolo: 20 END PRESSO ECA – AGENTI DI SICUREZZA ARMATI **Scadenza:** 30 APRILE 2023 **Agenzia/Istituzione:** ECA – CORTE DEI CONTI EUROPEA **Ufficio:** LUSSEMBURGO **Codice posto:** ECA/END/230430

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza:** 17 maggio 2023 **Agenzia/Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA **Ufficio:** Vari **Codice posto:** AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.01 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.03 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3

Guarda tutti i bandi END : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza:** APERTA **Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA **Ufficio:** Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto:** Codici vari

Titolo: Deployment Management Division Director of Capacity Building Division **Scadenza:** 03/04/2023 **Agenzia/Istituzione:** FRONTEX - Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne **Ufficio:** VARSAVIA **Codice posto:** RCT-2023-002

Titolo: UN CAPO SETTORE COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI - TEMPORANEO – AD 10 **Scadenza:** 12 APRILE 2023 **Agenzia/Istituzione:** EUAA – AGENZIA EUROPEA PER L'ASILO **Ufficio:** LA VALLETTA **Codice posto:** EUAA/2023/TA/006

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

GNI Student Fellowship 2023 per aspiranti giornalisti

Il GNI Student Fellowship è un programma gestito dall'*European Journalism Centre* in collaborazione con la *Google News Initiative*. È rivolto a studenti e neolaureati che possono candidarsi per diventare Student Fellows presso una delle redazioni partecipanti. Gli studenti borsisti selezionati lavoreranno presso una delle redazioni per otto settimane durante l'estate del 2023 e saranno compensati per il loro lavoro.

Il programma è stato sviluppato per sostenere la prossima generazione di professionisti dei media in Europa e per promuovere l'innovazione nel settore dell'informazione.

Sono previsti 20 tirocini in 9 Paesi europei: Spagna, Paesi Bassi, Germania, Austria, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia e Polonia. A seconda dei criteri di selezione di ciascuna redazione, gli studenti borsisti svolgeranno ricerche e scriveranno storie, contribuiranno a progetti di dati open source, progetteranno nuovi prodotti digitali e/o contribuiranno a uno dei molti altri progetti innovativi che le redazioni hanno in corso.

Gli studenti borsisti sono retribuiti dalle rispettive redazioni.

L'importo minimo sarà di 2.500 euro; l'importo esatto sarà a discrezione della redazione. Gli studenti borsisti parteciperanno a utili workshop e avranno la possibilità di creare reti di contatti durante il bootcamp iniziale. Il Centro europeo di giornalismo si terrà in contatto con tutti gli studenti borsisti durante il periodo della borsa di studio per fornire loro orientamento, formazione e consulenza, nonché per verificare i progressi e le esigenze durante la borsa di studio. **Scadenza:** 21 aprile 2023, 23:59 CET.

https://ejc.net/funding/gni-student-fellowship-2023?utm_medium=social&utm_source=newsletter&utm_campaign=latestMarch23
(Eurodesk)

Progettazione di programmi di volontariato per favorire l'ingresso e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Questo documento dal titolo **“Volunteer programmes to facilitate the entry and re-entry of young people into work”**, pubblicato congiuntamente dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dal programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV), si concentra sull'**individuazione delle caratteristiche principali dei programmi di volontariato** e, più in generale, dei tipi di programmi **che possono essere efficaci nel promuovere l'integrazione e il reinserimento dei giovani in un'occupazione dignitosa**.

L'analisi raccoglie le prove dell'impatto del volontariato e di altre forme di integrazione nel mercato del lavoro sulla successiva occupabilità e sulle prospettive di lavoro. Nel farlo, identifica alcune caratteristiche chiave delle iniziative di volontariato che probabilmente producono migliori risultati sul mercato del lavoro tra i giovani.

Le evidenze emerse in questo documento suggeriscono che, in ultima analisi, per sostenere meglio la transizione scuola-lavoro, **l'esperienza di volontariato dovrebbe favorire l'acquisizione di abilità con valore duraturo, contribuire allo sviluppo di competenze e incentivare la volontà di coltivare contatti** che possono portare benefici ai partecipanti nel lungo periodo.

<https://knowledge.unv.org/evidence-library/on-the-design-of-volunteer-programmes-to-facilitate-the-entry-and-reentry-of-young-people-into-work>
(Eurodesk)

Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**.

Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature



Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**.

L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti,

dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro.

I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:

-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.
-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

-Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://llplatform.eu/news/lllawards-2023-applications-are-open/>
(Eurodesk)

Carta europea dello studente: nuova fase

Il 2022 segna il primo anno dello sforzo di espansione della **Carta europea dello studente per promuovere la mobilità e la verifica dello status di studente** in tutti i **33 Paesi del Programma Erasmus+**. Nel 2023, la **Carta Europea dello Studente** (European Student Card – ESC) entrerà in una **nuova fase di implementazione** con la distribuzione della versione aggiornata dell'ESC-Router. Questo aggiungerà nuovi servizi e funzionalità basati sulle esigenze degli utenti. La tabella di marcia verso il 2025 si concentrerà su:

- definizione di un nuovo modello di governance dell'ESC
- sviluppare un'infrastruttura IT completa per soddisfare le esigenze dei titolari di carta e degli stakeholder
- partecipare a eventi per promuovere l'ESC
- organizzare sessioni di formazione per gli emittenti di carte

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/news/scaling-up-the-european-student-card-whats-next>
(Eurodesk)

FameLab 2023: in partenza le selezioni per il talent show della comunicazione scientifica

FameLab è una **competizione aperta a chi si occupa di scienza** e ama parlare in pubblico: **scienziati, giovani ricercatori, studenti universitari**, persone che hanno voglia di **raccontare in soli tre minuti con leggerezza ed efficacia un po' della scienza** con la quale hanno a che fare ogni giorno. La novità dell'edizione 2023 è l'apertura a ricercatori provenienti, oltretutto da discipline STEM o da medicina, anche da ambiti umanistici che adottano metodi, teorie e dati scientifici: antropologia, archeologia, economia, filosofia, geografia, giurisprudenza, linguistica, psicologia, scienze politiche, sociologia e storia. Ideata nel 2005 in Gran Bretagna, l'iniziativa si svolge in Italia dal 2012 e, da allora, ha visto la partecipazione di più di 1000 giovani ricercatori e la collaborazione di oltre 100 partner culturali tra università, istituti di ricerca ed enti pubblici, società di comunicazione della scienza, musei e media partner. Dal 2022 l'evento è organizzato nel nostro Paese da Psiquadro in collaborazione con il Cheltenham Science Festival. I 24 finalisti nazionali di FameLab 2023 saranno designati nel corso delle **12 selezioni locali di Ancona, Brescia, Camerino, Catania, Cosenza, Genova, Lecce, Palermo, Perugia, Pisa, Torino e Trieste**.

Tutte le **pre-selezioni e selezioni locali** si svolgeranno **da fine marzo a maggio 2023**. In ciascuna delle 12 selezioni locali saranno individuati due concorrenti i quali accederanno a una masterclass in comunicazione scientifica, che si svolgerà a Perugia in giugno, e alla finale nazionale in programma a fine settembre, in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. Il vincitore dell'edizione italiana parteciperà alla finalissima di FameLab International, prevista in autunno, affrontando altri sfidanti provenienti da tutto il mondo. Per poter partecipare è necessario **essere nati dopo il 01/01/1988**. E' possibile iscriversi ad una sola selezione locale. Per poter **conoscere il calendario per le pre-selezioni**, vedere [qui](#).

<https://famelab-italy.it/edizione-2023/>

Concorso PE/AST/287/2023/INLO Coordinatori/coordinatrici di servizi logistici (AST 1)

Prima di presentare la propria candidatura, leggere attentamente la Guida per i candidati allegata al presente bando di concorso. La Guida, che costituisce parte integrante del bando di concorso, aiuta a comprendere le regole afferenti alle procedure e le modalità di iscrizione.

Il Parlamento europeo ha deciso di indire, a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea, un concorso generale (AST 1) per l'assunzione di funzionari presso la direzione generale delle Infrastrutture e della logistica (DG INLO). Il profilo ricercato è quello di coordinatori/coordinatrici di servizi logistici con un numero di candidati previsto di **15**. La sede di servizio dei posti sarà principalmente Bruxelles, ma anche Lussemburgo e Strasburgo. *Requisiti specifici* Titoli e diplomi richiesti

I candidati devono possedere

un livello di studi superiori attestato da un diploma, o un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore e un'esperienza professionale di almeno tre anni avente attinenza diretta con la natura delle funzioni

Non è richiesta alcuna esperienza professionale

Conoscenze linguistiche

I candidati devono avere una conoscenza approfondita (livello minimo C1) di una lingua ufficiale dell'Unione europea, e una conoscenza soddisfacente (livello minimo B2) dell'inglese o del francese (**lingua 2**). **La vostra lingua 2 deve essere diversa dalla lingua 1.**

Il concorso è organizzato in base a **titoli e prove**. Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Apply4EP: https://apply4ep.gestmax.eu/search/index/lang/it_IT

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al: **19 aprile 2023, alle 17.00, ora di Bruxelles.**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.101.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A101A%3ATOC>
GUUE C /A 101 del 17/03/2023

Concorso Internazionale Europe&Youth 2023, Time to change your tune!

L'IRSE, Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, bandisce la 46^a edizione del **Concorso Internazionale Europe&Youth 2023, Time to change your tune!** Possono partecipare **studenti e studentesse di Università e Scuola Secondaria di Secondo Grado** e **tutti coloro che non abbiano compiuto 27 anni** alla data di chiusura del bando, da tutte le regioni italiane e da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Scegliendo una tra le **tracce proposte per la propria fascia di età** (Università o Scuola Secondaria di Secondo Grado) è richiesto un **elaborato scritto** di:

- massimo 10.000 caratteri spazi inclusi per la sezione "Università"

◇ massimo 5.000 caratteri spazi inclusi per la sezione "Scuola Secondaria di Secondo Grado". L'elaborato può essere scritto **in lingua italiana o inglese**. Gli elaborati scritti in lingua italiana devono includere una sintesi in lingua inglese. Verrà considerato valore aggiunto ai fini della premiazione la produzione di un breve video in lingua inglese, che riassume il contenuto dell'elaborato.

◇ È possibile scegliere una sola traccia e partecipare con un solo elaborato scritto. Per la sezione "Università" è possibile partecipare solo individualmente, per la sezione "Scuola Secondaria di Secondo Grado" è possibile **partecipare individualmente, in coppia o in gruppo**.

Una commissione dedicata selezionerà i migliori elaborati, cui verranno assegnati **premi in denaro di 400, 300, 200, 100 euro** (premi individuali per gli universitari, premi individuali o di coppia per le scuole secondarie di secondo grado). La premiazione si terrà tra maggio e giugno 2023. **Scadenza: 30 aprile 2023.**

<https://centroculturapordenone.it/irse/concorsi/europa-e-giovani>
(Eurodesk)

Toolkit sui programmi per i giovani, la formazione e le carriere nell'UE

Nuovo **toolkit** sulle **opportunità**, la **formazione** e le **opportunità di carriera** che **l'UE e la politica di coesione** **possono offrire ai giovani** di tutte le regioni, delle aree più remote o svantaggiate, comprese le regioni rurali o ultraperiferiche.

https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/slides/eu-opportunities-for-young-people.pdf

#CommsJourney: come comunicare un progetto Erasmus+!

"Come comunicare il tuo progetto Erasmus+. Racconta la tua storia in modo efficace" è la **guida** realizzata dalla Commissione europea che invita a pensare la **comunicazione di un progetto Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà ed Europa creativa**, come un viaggio da intraprendere, una storia da raccontare e da condividere. La guida comprende **cinque sezioni**:

- **Pianificazione**: una strategia di comunicazione e un piano corrispondente che definisca le attività e i compiti, per organizzare il lavoro secondo una roadmap precisa, in linea con obiettivi, tempi, esigenze, risorse.

- **Creazione di un'identità visiva**: riconoscibile, coerente, rappresentativa del progetto.

- **Racconto del progetto**: documentazione e costruzione di una narrazione appropriata, scegliendo il canale e il linguaggio più adatto per ogni attività di comunicazione.

- **Condivisione dei risultati del progetto**.

- **Valutazione** se la strategia di comunicazione adottata e le attività intraprese sono state efficaci.

La pubblicazione è disponibile in diverse versioni linguistiche, tra cui quella italiana.

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/02/come-comunicare-il-tuo-progetto-NC0321418ITN.pdf>
(Eurodesk)

Scuola di formazione su Trasparenza e Integrità per futuri leader

La **Transparency International School on Integrity** è una **scuola di formazione annuale all'avanguardia contro la corruzione e la responsabilità per i futuri leader**. La Scuola offrirà ai partecipanti gli ultimi sviluppi nel campo della lotta alla corruzione e della responsabilità e l'opportunità di provare a mettere in pratica le loro idee. La formazione si svolgerà **online dal 26 al 30 giugno 2023**.

Chi può candidarsi Studenti senior, laureati e giovani professionisti provenienti dal settore pubblico, privato, non governativo e accademico. **Costo** È prevista una tassa di iscrizione. È disponibile un numero limitato di esenzioni totali e parziali dalle tasse d'iscrizione.

Scadenze:

- **30 aprile 2023** (esonero totale dalle tasse d'iscrizione) - **27 maggio 2023** (ammissione generale e parziale).

<https://transparencyschool.org/>
(Eurodesk)

Politica di coesione dell'UE: la Commissione annuncia l'avvio del concorso REGIOSTARS 2023

La Commissione apre la 16a edizione del concorso REGIO-STARS, che premia ogni anno i migliori progetti finanziati nell'ambito della politica di coesione. I promotori di progetti finanziati dalla politica di coesione sono incoraggiati a candidarsi in sei categorie tematiche:

"un'Europa competitiva e intelligente",
"un'Europa verde",
"un'Europa connessa",
"un'Europa sociale e inclusiva",
"un'Europa più vicina ai cittadini" e
il "tema dell'anno" (Anno europeo delle competenze 2023).

La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, ha dichiarato: *"Sono lieta di annunciare l'apertura della 16a edizione di questo importante concorso. I premi REGIOSTARS dimostrano*

come i progetti della politica di coesione trasformino le economie locali e la vita delle persone nelle regioni dell'UE. Contribuiscono a uno sviluppo territoriale armonioso dell'Unione sostenendo la crescita economica, dando rilievo all'innovazione sociale e contribuendo a un futuro più verde, più intelligente e tecnologicamente più avanzato. Il 2023 è l'Anno delle competenze, e REGIOSTARS premierà i migliori progetti di coesione che contribuiscono a migliorare e riqualificare la forza lavoro europea per aiutarla ad affrontare le sfide che l'Europa incontra. Incoraggio i promotori di progetti di tutte le regioni dell'UE a candidarsi al concorso."

Il concorso sarà aperto fino al **31 maggio 2023**; anche il pubblico può partecipare e assegnare il "premio del pubblico".

I vincitori saranno selezionati da una giuria indipendente di esperti di alto livello e annunciati durante la cerimonia REGIOSTARS a Ostrava, Repubblica ceca, il 16 novembre 2023. Dal 2008 il concorso REGIOSTARS premia i migliori progetti finanziati dalla politica di coesione che dimostrano l'eccellenza e i nuovi approcci in materia di sviluppo regionale.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-la-commissione-annuncia-lavvio-del-concorso-regiostars-2023-2023-02-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

C
O
N
C
O
R
S
I

Teach for Italy: Programma di Fellowship per giovani interessati ad insegnare in scuole svantaggiate

Teach For Italy, partner di Teach For All, è una rete internazionale con l'obiettivo comune di **contrastare le disuguaglianze educative e migliorare l'istruzione nelle comunità più svantaggiate** di ogni paese membro. Il programma prevede **l'inserimento per due anni nelle scuole più bisognose d'Italia**, dove si imparerà ad **insegnare e a gestire una classe**, avere un impatto sulla comunità locale e migliorare le proprie opportunità professionali grazie all'appoggio di un network internazionale di professionisti e a un percorso di career coaching e mentoring professionale.

I Fellows ricevono un **training intensivo iniziale, la "Summer School di Formazione"**, durante l'estate nei mesi di luglio e settembre 2023, per acquisire le prime basi per un insegnamento efficace, coinvolgente e innovativo, mettendo in risalto le competenze digitali per sostenere le scuole anche in DaD e nella didattica integrata.

Il supporto continuerà nel biennio attraverso **l'accompagnamento di coaching da parte di un tutor didattico e della formazione da parte di mentori specialisti** nelle varie aree disciplinari (STEM, Umanistiche, Sostegno; ecc).

Requisiti:

- Laureati magistrali in qualsiasi disciplina, o laureandi magistrali che otterranno la laurea entro giugno 2023.
- Insegnanti iscritti in GPS o di ruolo.
- Professionisti con esperienza nel mondo privato desiderosi di mettersi a disposizione delle esigenze educative degli studenti e delle scuole.
- Persone disposte a spostarsi per due anni in una qualsiasi provincia italiana, se non già iscritte in graduatorie GPS e non di ruolo.
- Persone con una buona padronanza della lingua inglese.

Il programma è completamente gratuito. L'associazione copre tutti i costi logistici relativi alla partecipazione al programma (spostamento per insegnare in una scuola, per partecipare a specifiche formazioni in presenza o altre opportunità). Nei mesi di insegnamento **i fellows sono pagati regolarmente come supplenti nella scuola italiana. Scadenza: 9 Aprile 2023.**

<https://www.teachforitaly.org/il-programma/candidati>
(Eurodesk)

Pagina 27

BANDO DI ASSUNZIONE PE/281/S/FINS

Analista operativo — SAP (AD 6 e AD 9)

Il Parlamento europeo ha deciso di organizzare, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea e del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione («statuto dei funzionari»), una procedura di selezione per l'assunzione di funzionari presso la direzione generale delle Finanze (DG FINS). **Criteri specifici di ammissione Titoli e diplomi richiesti** Per il grado AD 6: un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni, attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione. Per il grado AD 9

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni, attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione, Oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni, attestato da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione, seguito da almeno un anno di esperienza professionale pertinente nel settore attinente alla procedura di selezione. I diplomi, siano essi rilasciati in uno Stato membro o in un paese terzo, devono essere riconosciuti da un organismo ufficiale di uno Stato membro dell'UE, quale il ministero dell'Istruzione. I candidati titolari di diplomi rilasciati in un paese terzo devono attestare l'equivalenza dei loro diplomi nell'UE come parte integrante della candidatura. Ulteriori informazioni sul riconoscimento delle qualifiche extra-UE sono disponibili nelle reti ENIC-NARIC (<https://www.enic-naric.net>).

Esperienza professionale richiesta A seguito del conseguimento delle qualificazioni summenzionate che danno accesso alla procedura di selezione (cfr. punto i) di cui sopra), i candidati devono aver maturato un'esperienza professionale e conoscenze tecniche in SAP **Per il grado AD 6:** almeno **2 anni** di esperienza professionale in relazione alle mansioni sopra indicate (punto 2.2.) per quanto concerne i moduli SAP in materia di finanza o di approvvigionamento **Per il grado AD 9:** almeno **10 anni** di esperienza professionale in relazione alle mansioni sopra indicate (punto 2.2.) per quanto concerne i moduli SAP in materia di finanza o di approvvigionamento. I candidati devono inoltre avere un'esperienza di almeno tre anni nella piattaforma S4HANA per quanto concerne i moduli in materia di finanza o approvvigionamento

Conoscenze linguistiche È necessaria una **conoscenza approfondita (almeno livello C1)** di una lingua ufficiale dell'Unione europea (**lingua 1**): bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese e una **conoscenza soddisfacente (almeno livello B2) dell'inglese (lingua 2)**. La lingua 2 deve essere diversa dalla lingua 1. Se la lingua 1 di un candidato è l'inglese, la lingua 2 deve essere qualsiasi altra lingua ufficiale dell'Unione europea (almeno livello B2). Si noti che i livelli minimi richiesti più sopra valgono per ogni settore di competenza linguistica (conversazione, scrittura, lettura e ascolto) cui si fa riferimento nel modulo di domanda. Tali competenze corrispondono a quelle indicate nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (<https://europa.eu/europass/it/common-european-framework-reference-language-skills>)

Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma: https://apply4ep.gestmax.eu/search/index/lang/en_US Si invita vivamente a leggere con attenzione la Guida per i candidati ai concorsi e alle procedure di selezione organizzati dal Parlamento europeo prima di compilare l'atto di candidatura e a trasmettere i documenti giustificativi pertinenti. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al: **13 aprile 2023 alle 17.00, ora di Lussemburgo**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.068.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A068A%3ATOC>
GUUE C /A 68 del 24/02/2023

EYE2023: partecipa al concorso Instagram e vinci un viaggio a Strasburgo!

L'EYE (Evento europeo per i giovani) riunirà al Parlamento europeo a Strasburgo e online migliaia di giovani provenienti da tutta l'Unione europea e dal mondo, affinché possano condividere e sviluppare le loro idee sul futuro dell'Europa. Anche se il termine per iscriversi all'evento è scaduto, **avete ancora la possibilità di partecipare al concorso Instagram. Fotografando e illustrando un tema** che riguarda tutti gli europei, potreste essere tra i **sei vincitori di questo concorso** e assicurarvi un **viaggio a Strasburgo il 9-10 giugno in occasione di EYE2023**.

I passaggi sono semplici:

Seguire sia @europeanparliament che @ep_eye su Instagram;

Partecipare con **almeno una foto** relativa a **uno dei seguenti temi di EYE:**

-Proteggere la natura

-I tuoi diritti

-Benvenuti

Condividere la foto con tre amici che si ritiene debbano partecipare al concorso, utilizzando l'hashtag

#eye2023contest. Per essere ammessi al concorso, è necessario vivere in un Paese dell'UE, avere almeno 18 anni e disporre dei diritti d'autore sulle foto. Il vincitore sarà annunciato sull'account Instagram del Parlamento europeo ogni domenica a partire dal 19 marzo. Il premio **copre il trasporto e l'alloggio a Strasburgo e la foto vincitrice sarà inserita in una mostra al Parlamento. Scadenza: 23 aprile 2023, mezzogiorno CET.**

https://www.instagram.com/reel/CpHy8S_JEQ8/
(Eurodesk)

C
O
N
C
O
R
S
I

Pagina
28

Storie che contano: aperte fino al 28 aprile le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali

Si aprono le candidature per il premio Lorenzo Natali, il principale riconoscimento giornalistico dell'UE. È possibile partecipare presentando storie corrispondenti ai criteri ammissibili **fino al 28 aprile a mezzanotte**.

Il premio vuole essere un riconoscimento e un omaggio per giornalisti provenienti da tutto il mondo che, con il loro lavoro, puntano i riflettori sulle sfide globali più impellenti.

La Commissione europea invita a candidarsi online i giornalisti che si occupano di disuguaglianze, eliminazione della povertà, sviluppo sostenibile, ambiente, biodiversità, azione per il clima, digitale, occupazione, istruzione e sviluppo delle competenze, migrazione, assistenza sanitaria, pace, democrazia e diritti umani.

È possibile presentare opere scritte, audiovisive o multimediali in una delle seguenti categorie:

premio internazionale: per articoli pubblicati in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea

premio Europa: per articoli pubblicati in un organo di stampa con sede nell'Unione europea

premio per il miglior giornalista emergente: per articoli di giornalisti giovani (sotto i 30 anni al momento della pubblicazione) pubblicati in un organo di stampa con sede in uno qualsiasi dei paesi ammissibili ai premi internazionali ed europei.

Le opere possono essere presentate **in qualsiasi lingua** ma devono essere accompagnate da una traduzione in una delle lingue del concorso: inglese, francese, spagnolo, tedesco o portoghese.

Informazioni dettagliate sui termini e le condizioni sono disponibili qui.

Selezione dei vincitori

I vincitori di ciascuna categoria saranno scelti da una giuria composta da giornalisti di fama internazionale e rappresentanti di organizzazioni non governative di prim'ordine di tutto il mondo.

Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner.

I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio giornalistico Lorenzo Natali, che si terrà a Bruxelles nel 2023.

Contesto

Il premio commemora l'ex vicepresidente della Commissione europea Lorenzo Natali, che ha contribuito in modo significativo alla promozione delle politiche europee per lo sviluppo. Negli ultimi trent'anni il riconoscimento che porta il suo nome ha mantenuto vivo questo spirito premiando giornalisti che, con le loro storie, ispirano il cambiamento. Il premio è stato indetto per la prima volta dalla Commissione europea nel 1992.

Sul sito web (https://international-partnerships.ec.europa.eu/news-and-events/lorenzo-natali-media-prize_en) del premio Lorenzo Natali sono elencati i vincitori delle edizioni precedenti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/storie-che-contano-aperte-fino-al-28-aprile-le-candidature-il-premio-giornalistico-lorenzo-natali-2023-03-09_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Concorso Onesti nello Sport: “Lo sport è di famiglia”

Al via l'**XI edizione di “Onesti nello Sport”**, il concorso nazionale rivolto alle studentesse e agli studenti degli **Istituti secondari di II grado** promosso dalla Fondazione Giulio Onesti e dal CONI, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il concorso ha l'obiettivo di **diffondere la cultura della legalità in ambito sportivo, educando i giovani a una cittadinanza attiva, combattendo ogni forma di discriminazione** e valorizzando l'importanza dello sport come strumento d'inclusione e coesione sociale. Il tema scelto per questa edizione è **“Lo sport è di famiglia”**. Componente essenziale della società, lo sport è capace di trasmettere all'interno della famiglia **valori educativi fondamentali quali solidarietà, rispetto, inclusione**. Tifare insieme durante una gara, provare un nuovo sport, condividere una passione: lo sport è lo strumento che più di tutti aiuta a divertirsi insieme e a rafforzare legami contribuendo alla trasmissione di conoscenze e alla creazione di nuove esperienze. Gli studenti potranno **partecipare inviando i loro video**, che saranno suddivisi in **due categorie**:

-il **settore video-musicale**, che prevede la produzione di un brano musicale e/o di un video originale della durata massima di 3 minuti;

-il **settore stories**, con la produzione di un breve video della durata massima di un minuto.

Sarà possibile **isciversi al concorso entro il 5 maggio 2023** e inviare i propri lavori entro il 25 maggio 2023. Le due squadre vincitrici (12 studenti e due docenti accompagnatori) saranno premiate con un viaggio per assistere a un evento sportivo di rilievo internazionale che si svolgerà nel corso del 2023.

http://www.fondazionegiulioonesti.it/index.php?option=com_content&view=article&id=126&Itemid=366
(Eurodesk)

Settimana europea delle regioni e delle città 2023

La **Settimana europea delle regioni e delle città** è un **evento annuale** di quattro giorni durante il quale **le città e le regioni mostrano la loro capacità di creare crescita e occupazione**, di **attuare la politica di coesione dell'Unione europea** e di dimostrare l'importanza del **livello locale e regionale** per una buona governance europea. L'edizione di quest'anno, con il **motto "Regioni fiorenti, Europa più forte"**, si svolgerà dal **9 al 12 ottobre a Bruxelles**. Sei le **aree tematiche** previste: -

- Regioni in transizione post-industriale
- Trattenere i talenti per la crescita regionale
- Centri urbani di piccole e medie dimensioni alla guida della crescita
- Abbattere le barriere alla cooperazione transfrontaliera
- Trasformazione energetica locale per la sicurezza e la sostenibilità
- Promuovere l'innovazione sociale

La Settimana europea delle regioni e delle città e i suoi eventi sono rivolti a:

- Funzionari di governo europei, nazionali, regionali e locali ed esperti nel campo della gestione e della valutazione dei programmi della politica di coesione;
 - Rappresentanti di aziende private, istituzioni finanziarie, associazioni europee e nazionali;
 - Membri del Comitato europeo delle Regioni e del Parlamento europeo, politici nazionali, regionali e locali, compresi i giovani politici eletti (YEP);
 - Accademici, ricercatori, studenti post-laurea e operatori nel campo della politica di coesione europea;
 - Membri del pubblico che desiderano esprimere le loro opinioni e contribuire al dibattito sul futuro dell'Europa e delle loro regioni e città; -Giornalisti dei media europei, nazionali, regionali e locali.
- Scadenza per la candidatura: **11 aprile 2023**.

21st
European Week of
Regions and Cities
Thriving Regions, Stronger Europe
#EURRegionsWeek

9-12
October
2023

<https://europa.eu/regions-and-cities/>
(Eurodesk)

ALL DIGITAL Weeks 2023

La campagna **ALL DIGITAL Weeks 2023** si svolgerà nell'arco di 3 settimane, **dal 17 aprile al 7 maggio 2023**. Sostenuta dalla Commissione europea, coinvolgerà partner internazionali e nazionali e organizzazioni partecipanti in diversi Paesi europei.

ALL DIGITAL Weeks 2023 contribuirà fortemente alla promozione dell'Anno europeo delle competenze, promosso dalla Commissione europea, e le sue azioni saranno sostenute dal **motto "Enhance your digital skills"**, che è un invito all'azione per tutti i cittadini europei e per ogni individuo che vive in Europa ad **apprendere nuove competenze**, sia di base che avanzate, per essere in grado di **affrontare la trasformazione digitale con fiducia**.

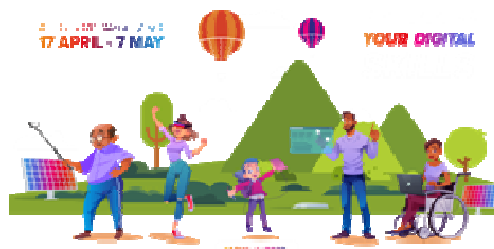
Attraverso l'organizzazione di **eventi specifici online e offline** e la formazione a sostegno di tutti i gruppi di popolazione nella trasformazione digitale, la **campagna mira a dimostrare la necessità di dotare tutti i cittadini europei degli strumenti e delle competenze digitali** di cui hanno bisogno nello studio, nel lavoro e nell'inclusione sociale. Le tre settimane della campagna si concentreranno sui seguenti **temi specifici**, nell'ambito dei quali saranno organizzati tutti i corsi di formazione e gli eventi a livello internazionale e nazionale in tutta Europa: -Competenze digitali per "Equità, diversità e inclusione" - da quelle di base a quelle avanzate.

- DigComp e certificazioni di competenze digitali (MyDigiSkills, Certificato Europeo delle Competenze Digitali, DigComp Hub)
- Alfabetizzazione ai media digitali e cultura
- Cybersecurity e Internet più sicuro
- Competenze digitali per l'ambiente e la sostenibilità
- Competenze digitali per settori specifici (biblioteche, industrie culturali e creative, trasporti, sanità...).

Un **evento internazionale di lancio della campagna** sarà organizzato a **Bruxelles nella settimana del 17 aprile 2023** e coinvolgerà relatori di alto livello provenienti dalle istituzioni europee, dall'industria, dal mondo accademico e da altri soggetti interessati all'educazione digitale.

Gli eventi internazionali, nazionali e locali e la formazione incentrata sulle aree tematiche specifiche della campagna saranno visibili e cliccabili sulla **mappa disponibile sul sito web della campagna**.

<https://alldigitalweeks.eu/>
(Eurodesk)



Premio nazionale “BOOKTUBERPRIZE” 2023

Il **Ministero della Cultura** (MiC) - Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), promuove la quinta edizione del **premio nazionale di idee “BookTuberPrize”**. I **booktubers** leggono libri, ne parlano e li condividono; fanno conoscere le loro letture preferite registrando dei video che vengono caricati in rete: sono dei “video-bloggers” attivi nel campo dell'editoria. Il premio, ispirandosi a queste nuove figure professionali, si rivolge quest'anno ai **giovani dai 15 ai 21 anni**, in Italia e all'estero, con l'intenzione non solo di **favorire lo scambio e la circolazione di libri, ma anche di stimolare la lettura attenta e consapevole di un libro** per poi ricavarne una recensione, sviluppando, così, il pensiero critico, stimolando inoltre le loro competenze digitali, attraverso l'utilizzo del mezzo informatico. Anche l'edizione di quest'anno offre la possibilità di scegliere tra **due categorie tematiche**:

- **narrativa**: recensione di un romanzo di un/a scrittore/scrittrice italiani edito dal 2000 ad oggi;

- **poesia**: recensione di una raccolta poetica edita dal 2000 ad oggi.

I partecipanti, **dopo avere scelto e letto un libro o una raccolta poetica, dovranno descriverne il contenuto attraverso un video recensione di max 2 minuti in formato mp4**. Il video potrà essere realizzato da una, due o tre persone. Si potranno scegliere solo libri in lingua italiana, scritti da autori italiani, pubblicati da editori italiani nel periodo di tempo indicato. La lingua da utilizzare per l'esposizione della recensione è l'italiano. La **partecipazione è gratuita** e l'invio degli elaborati dovrà avvenire **entro il 13 aprile 2023, ore 13:00**.

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/7414469/Regolamento+concorso+booktuber+2023.pdf/0f917593-9285-c1a4-6224-b55bf18e100f?version=1.0&t=1679071778729>
(Eurodesk)

Concorso fotografico “ROSL PHOTO 23”

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema **“Viewpoint”** (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 18 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera. **Premi:**

-**1° Premio**: 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS.

-**2° Premio**: 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas.

-**Premio Madiha Aijaz**: 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla Overseas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023**.

<https://www.rosl.org.uk/photography>
(Eurodesk)

#BeActive Awards 2023: aperte le candidature

Aperte le candidature per i **premi #BeActive Awards 2023** promossi dalla Commissione Europea allo scopo di **premiare e dare visibilità a progetti e iniziative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in Europa**. Contribuisce all'iniziativa HealthyLifeStyle4All e alla promozione di uno sport verde e sostenibile. I premi sono suddivisi in **4 categorie**:

-**Premio #BeActive Education**

Questo premio ha lo scopo di dimostrare come l'educazione possa incoraggiare i bambini a essere attivi al di fuori della tipica attività sportiva/fisica che si svolge durante la normale giornata scolastica. Ciò può includere attività aggiuntive, pianificazione di giornate al di fuori della lezione incentrate sullo sport, attività doposcuola e altre soluzioni creative che creano un ambiente educativo attivo.

-**Premio #BeActive sul posto di lavoro**

Celebra attività esemplari sul posto di lavoro che incoraggiano i dipendenti a essere più attivi. Ciò può includere ogni tipo di iniziativa che si svolge durante l'orario di lavoro, all'ora di pranzo o prima/dopo il lavoro, promuovendo un ambiente di lavoro attivo.

-**Premio #BeActive Local Hero**

Il premio riconosce le persone che hanno lavorato costantemente per promuovere la partecipazione allo sport e/o all'attività fisica nella loro comunità locale.

-**Premio #BeActive Across Generations**

Mira a premiare i progetti che promuovono lo sport intergenerazionale, sottolineando che tutti possono beneficiare di attività che migliorano la salute e il benessere. Ciò può includere la promozione di attività adatte a tutte le generazioni, la sensibilizzazione di tutte le generazioni per stili di vita sani, nonché un accesso più facile allo sport e alle attività fisiche per tutti. Il budget complessivo del premio è di **60.000 EURO**, così distribuiti:

-10.000 euro ai vincitori di ciascuna categoria

-2.500 euro ciascuno al 2° e 3° classificato per ogni categoria L'invito a presentare proposte è stato pubblicato sul portale Funding & Tenders della Commissione europea ed è possibile **inviare la propria candidatura entro il 25 maggio 2023** alle 17:00:00 ora di Bruxelles.

<https://www.sport.governo.it/attivita-internazionale/erasmus-plus/notizie-2023/aperte-le-candidature-per-i-premi-beactive-awards-2023/>
(Eurodesk)

MANIFESTAZIONI

25-28 aprile: Inclusion & Diversity Forum 2023

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'attività **Inclusion & Diversity Forum 2023**, che si terrà a **Bucharest**, in Romania, **dal 25 al 28 aprile 2023**. Il Forum è una conferenza internazionale organizzata da SALTO Inclusion & Diversity, che mira a **creare maggiore visibilità per l'inclusione e la diversità** e a costruire

dei "ponti" tra le parti interessate, attive nei programmi giovanili dell'UE. Il programma si concentrerà sulla **partecipazione attiva e sull'apprendimento tra pari** e offrirà ai partecipanti momenti di riflessione sulla loro relazione con l'inclusione e la diversità, sul livello in cui l'inclusione e la diversità si riflettono nelle loro organizzazioni e attività, ponendo particolare attenzione alla condivisione di ciò che funziona e ciò che non funziona, così come di ciò che possiamo imparare gli uni dagli altri. Il processo di selezione e la partecipazione avverranno sotto forma di delegazioni nazionali di 4 persone (massimo) per Paese. Ogni delegazione dovrà essere composta da 1-2 funzionari dell'Agenzia nazionale e 2 operatori socioeducativi/ ricercatori / formatori/ professionisti.



<https://idforum.salto-youth.net/> (Eurodesk)

Ciclo di seminari online sull'attualità internazionale

20 aprile 2023 ore 17.00/18.00 *I capelli al vento: le donne iraniane e la lotta per la libertà*

Introduzione: Nino Galetti (Fondazione Konrad Adenauer, Roma)

Moderatore: Daniele Caviglia (Università Kore, Enna)

Speakers: Riccardo Redaelli (Università Cattolica, Milano) e Düzen Tekkal (attivista e scrittrice)

11 maggio 2023 ore 17.00/18.00 *Hard Times: Brexit and Turmoil in British Democracy*

Introduzione: Nino Galetti (Fondazione Konrad Adenauer, Roma)

Moderatore: Daniele Pasquinucci (Università di Siena) Speakers: Mark Gilbert (Johns Hopkins University, SAIS, Bologna) e Andreas Rödder (Johannes Gutenberg University, Mainz).

CENTRO EUROPE DIRECT DELLA ROMAGNA

L'ANCI Sicilia organizza, in **videoconferenza**, **venerdì 14 aprile 2023**, dalle ore **10.30** alle ore **13.00**, un incontro formativo/informativo dal titolo:

L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16 NOVEMBRE 2022

Nel corso del webinar, il relatore, dott. Arturo Bianco, illustrerà le importanti novità previste dal CCNL comparto funzioni locali. L'incremento retributivo medio del comparto, la revisione del sistema di classificazione del personale, la rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa, le progressioni orizzontali basate sul sistema di valutazione del personale che genera incrementi stabili del trattamento economico, sono alcune delle novità più significative che richiedono da parte degli Enti locali uno sforzo attuativo e alcuni rapidi adempimenti.

L'iscrizione al webinar può avvenire tramite il sito: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/lapplicazione-del-contratto-collettivo-nazionale-di-lavoro-comparto-funzioni-locali-del-16-novembre-2022/> e l'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**.

In ogni caso la partecipazione al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma. Il link per il collegamento verrà inviato agli iscritti prima del webinar

Infosession CERV-2023-CITIZENS-CIV - 20 Aprile

L'Agenzia Esecutiva Europea per la Cultura e l'Educazione organizzerà un incontro online il **20 Aprile dalle ore 9.00 alle ore 13.00** per presentare il bando CERV-2023-CITIZENS-CIV, "Invito a presentare proposte per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini", a qualsiasi ente o individuo interessato a fare domanda di finanziamento. Per la partecipazione è necessario iscriversi alla pagina dedicata entro il 14 Aprile

https://www.eacea.ec.europa.eu/news-events/events/online-info-session-call-proposals-foster-citizens-engagement-and-participation-civ23-cerv-civil-2023-04-20_en

Pagina
32

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Relazione speciale 08/2023 — «Trasporto intermodale delle merci – Il cammino dell'UE verso la riduzione del trasporto merci su strada è ancora lungo»

GUUE C 115 del 30/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/700 della Commissione del 29 marzo 2023 recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Plăcintă dobrogeană (IGP)]

GUUE L 86 del 24/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/732 della Commissione, del 28 marzo 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Aceite de Madrid» (DOP)

GUUE L 95 del 04/04/2023

**Tutti noi dell'Euromed Carrefour
Sicilia — Antenna Europe Direct
vi Auguriamo una Serena Pasqua**



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.